

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Liceo scientifico

Liceo artistico

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402 Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>

email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo ARTISTICO Classe: 5RX

Indirizzi:

5X Arti Figurative Scultura

5R Architettura e Ambiente

Redatto il 15 Maggio 2024

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 8
PERCORSO FORMATIVO	pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 11
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 20
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 21
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 76
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 89

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5R Architettura e Ambiente

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Balducci Paola	Filosofia		X	X
Sapigni Cinzia	Inglese	X	X	X
Delsante Camilla	Storia dell'arte		X	X
Mangia Marco Enrico	Lingua e cultura italiana	X	X	X
Mangia Marco Enrico	Storia	X	X	X
Broccoli Stefano	Discipline progettuali architettura ambiente	X	X	X
Monetti Silvia	Sostegno			X
Ceccaroni Gabriella	Sostegno		X	X
Fabbri Stefania	Sostegno			X
Militano Loretta	Sostegno		X	X
Brioli Ilaria	Sostegno			X
Aguzzoni Bettina	"Laboratorio della Progettazione" Architettura e Ambiente	X	X	X
Dalla Venezia Marzia	Matematica/Fisica	X	X	X
Borghi Giorgia	Religione cattolica	X	X	X
Bezzi Lorena	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X

CLASSE 5X Arti Figurative Scultura

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Valente Salvatore	Discipline Plastiche e Scoltoree		X	
	Laboratorio della Figurazione			X
Balducci Paola	Filosofia		X	X
Dalla Venezia Marzia	Fisica/Matematica		X	X
Rambaldi Federica	Discipline Plastiche e Scoltoree			X

Mangia Marco Enrico	Lingua e cultura italiana		X	X
Mangia Marco Enrico	Storia		X	X
Sapigni Cinzia	Lingua e cultura Inglese		X	X
Borghi Giorgia	Religione cattolica	X	X	X
Bezzi Lorena	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Delsante Camilla	Storia dell'Arte	X	X	X
Ceccaroni Gabriella	Sostegno	X	X	X
Brioli Ilaria	Sostegno			X
Fabbri Stefania	Sostegno			X
Militano Loretta	Sostegno		X	X
Monetti Silvia	Sostegno			X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Marzia dalla Venezia

- **Presentazione della classe**

L'attuale classe 5RX nasce dall'accorpamento delle sezioni di Architettura e di Scultura. Dopo il terzo anno, durante il quale le classi 3R e 3X hanno svolto ognuna un proprio iter di studi con due Consigli di Classe separati e differenti, nell'anno scolastico 2022/23, le due predette classi terze, sono diventate una sezione articolata denominata 4RX. Le due componenti di architettura e scultura seguono due percorsi didattici separati negli ambiti specifici di laboratorio e progettazione, mentre frequentano insieme le discipline culturali.

La classe è attualmente composta complessivamente da 24 studentesse e studenti, di cui 7 maschi e 17 femmine.

La classe è numerosa e il livello piuttosto eterogeneo, con la presenza di una componente che possiede una buona capacità tecnica e una certa maturità culturale, e un'altra ancora piuttosto debole per quanto riguarda alcuni contenuti e il metodo di lavoro.

Data l'eterogeneità presente all'interno del gruppo classe, sia per gli stili di apprendimento che per le metodologie di lavoro e di studio, il corpo docente, fin dalla classe quarta, ha immediatamente messo in campo una strategia di recupero, rafforzamento, consolidamento delle abilità, conoscenze e competenze di base, affinché l'intera classe potesse raggiungere, in modo il più possibile omogeneo, gli obiettivi didattici prefissati nel piano della programmazione annuale.

L'intero quarto anno è stato, quindi, impiegato in questa operazione. La risposta della classe è stata sostanzialmente positiva, e si è creata, tra docenti e alunne e alunni, un'importante intesa, che ha permesso l'instaurarsi in aula di un clima di collaborazione e dialogo. Malgrado ciò, si sono registrate delle difficoltà rispetto sia ai metodi di lavoro che alla trattazione dei contenuti delle discipline, che hanno prodotto, alla fine del quarto anno, la perdita, dal gruppo classe, di due elementi.

Nel corso del presente anno scolastico, pur confermando le proprie qualità intellettive e umane, nonché la propria disponibilità al confronto con le e gli insegnanti, e un certo interesse per le problematiche che le differenti discipline curriculari hanno posto, la classe ha fatto registrare, in un cospicuo numero di alunne e alunni, un vistoso calo di rendimento. Le cause di una tale situazione sono da ricondurre sostanzialmente ai seguenti fattori:

a) una metodologia di lavoro caratterizzata da una certa discontinuità nello studio.

b) la tendenza, in un numero percentualmente rilevante, di studentesse e studenti, ad accumulare un elevato numero di ore di assenza.

Il Consiglio di Classe ha cercato di rispondere al problema con una serie di strategie didattiche diversificate, legate alle differenti discipline.

Pertanto si può concludere dicendo che la classe, nel suo complesso, possiede gli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Stato con una più che sufficiente autonomia.

Sono presenti nella classe, differenti livelli di abilità, conoscenze e competenze, e, assumendo il profitto come parametro di individuazione e demarcazione di tali livelli, si possono individuare i seguenti macro gruppi:

- un piccolo gruppo di allieve e allievi che ha raggiunto risultati che vanno dal buono all'eccellente;

- un gruppo che si attesta su dei risultati discreti o più che sufficienti;

- un terzo grande gruppo che oscilla sui livelli della sufficienza.

Ogni anno sono stati attivati corsi di recupero, sportelli didattici e altre forme di sostegno allo studio, che hanno permesso alle alunne e agli alunni di avere i supporti necessari per recuperare le eventuali lacune e carenze accumulate nel corso degli studi liceali; accanto a queste azioni di recupero, sono stati attivati anche degli incontri di approfondimento su argomenti e tematiche inerenti l'Educazione Civica.

Si sottolinea, inoltre, che nella classe sono stati predisposti:

4 PEI, 5 PdP con certificazione, 2 Pdp senza certificazione.

Per quel che concerne la presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari, sarà predisposto, per ognuna di esse, un fascicolo, riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'Esame.

● **Descrizione del corso**

Il percorso del Liceo artistico prevede un primo biennio comune, di 34 ore settimanali, ed un triennio di approfondimento di 35 ore settimanali, di cui 14 ore, al quinto anno, relative alle discipline d'indirizzo. La lingua studiata è l'inglese.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici

per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo (o Arti Figurative Scultura):

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Modifiche del gruppo classe nel triennio

CLASSE	2021/22	2022/23	2023/24
3R (Architett.)	18		
3X (Scultura)	7		
4RX (Architett.)		19	
4RX (Scultura)		8	
5RX (Architett.)			16
5RX (Scultura)			8

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **finalità educative**:

- Rafforzare i processi di collaborazione umana e culturale e di confronto critico all'interno della classe, della scuola e del territorio;
- Potenziare la dimensione interculturale in una prospettiva europea ed extraeuropea;
- Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e le forme attive di cittadinanza, compresa la cittadinanza digitale;
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui

- Educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio, art. 9 della costituzione;
- Agenda 2030;

Il Cdc ha inoltre perseguito e raggiunto i seguenti **obiettivi educativi e didattici trasversali**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

▪ **Conoscenze:**

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- delle tecniche artistiche, degli strumenti e dei materiali,
- dei fondamenti culturali, storici e stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

▪ **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- gestire l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale con creatività e coerenza.

▪ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali
- interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo ed originale.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, cooperative learning, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, produzione di presentazioni in power point, Canva e video, attività pratiche.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, smart TV, Google Suite for Education.

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.
- Le attività di recupero sono state effettuate *in itinere* per alcune discipline e attraverso sportelli didattici per altre.

- **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, architettura, scultura.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	A R C H I T E T T U R A	S T O R I A	F I L O S O F I A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	I N G L E S E	F I S I C A	S C U L T U R A		
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X											
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X			X								
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X			X								
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	X	X	X		X	X		X	X			
Quesiti a risposta singola								X				
Quesiti a risposta multipla		X						X				
Verifiche orali		X			X	X	X	X	X			
Sviluppo di progetti			X							X		
Attività di laboratorio			X						X	X		
Sviluppo di relazioni	X		X						X	X		
Attività pratiche			X				X			X		
Altro	X			X	X	X		X	X			

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPI
I PROVA	ITALIANO	10/05/2024	6 ORE
II PROVA	PROGETTAZIONE ARCHITETTURA/SCULTURA	dal 05/04/2024 al 12/04/2024	18 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/1 0	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato, le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche**

Anno scolastico 2021-2022 Classe 3X

Firenze – Visita ai monumenti e al Museo degli Uffizi

Rimini - Visita al Museo della Città - percorso sul Rinascimento

Anno scolastico 2022-2023

Pietrasanta: visita al Museo dei bozzetti e ad un laboratorio di lavorazione del marmo

Sorrvoli: visita alla *Casa-Museo Ilario Fioravanti*

Anno scolastico 2023-2024

Forlì presso il Museo Civico San Domenico: visita alla mostra *Preraffaelliti*

Cesena presso la Galleria del Ridotto: visita alla mostra *Ilario Fioravanti. Architettura come Arte.*

- **Viaggi d'istruzione:**

Anno scolastico 2022-2023

- Roma - visita dei principali luoghi di interesse storico-artistico

- **Partecipazione a progetti** (sia di classe che per singoli alunni o gruppi di alunni):

Anno scolastico 2021-2022

Incontro su "La tratta degli esseri umani" presentazione dell'associazione umanitaria "Papa Giovanni XXIII".

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: spettacolo in Auditorium "Si prega di non toccare".(solo 3R)

Commemorazione del Giorno della memoria: incontro in diretta streaming da Trieste e da Fòssoli. Evento organizzato da Sale Scuola Viaggi.

- **Orientamento**

Anno scolastico 2021-2022

Incontro online Staffetta UniBo Campus Rimini "Huston we have a problem" condotto dal prof. L. Setti.

Incontro online Staffetta UniBo Campus Rimini " Le nuove frontiere dello sviluppo sostenibile" condotto dal Prof.ssa G.M. Baldarelli

Anno scolastico 2021-2022 (3R)

-Incontro con Franco La Torre: presentazione del libro *l'Antimafia tradita. Riti e maschere di una rivoluzione mancata*.

-In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: Spettacolo in Auditorium "Si prega di non toccare".

Anno scolastico 2022-2023

-Laboratorio sulla metodologia didattica "Hackathon", organizzato dall'Equipe territoriale dell'Emilia Romagna come premio per aver partecipato al progetto "Innova Menti" nell'A.S. 2021/2022 (classe 4R)

-Incontro/conferenza: AMBIENTE, MIGRAZIONI E COSTRUZIONI DI PACE con il prof. Fabrizio Battistelli, Docente di Sociologia nel Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università di Roma "la Sapienza", e Presidente dell'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo – IRIAD

-Incontri didattici con i Carabinieri sulla "Cultura della legalità": *uso consapevole dei social ed internet, uso di stupefacenti e alcool*

-Laboratorio Artistico-Digitale in modalità Peer to Peer: realizzazione di un progetto artistico in formato digitale, sotto la supervisione delle docenti Guiducci e Dalla Venezia

-Incontro con il linguista e filosofo Bruno Mastroianni relativo all'etica della comunicazione in relazione alle tematiche del cyberbullismo e dell hate speech

-In occasione della *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne* – Incontro con "Rompi il silenzio" (Centro antiviolenza attivo in provincia di Rimini dal 2005 dedicato a donne che attraversano momenti di disagio e difficoltà e che subiscono violenze fisiche, psicologiche, sessuali ed economiche)

-*Schermi in classe - Percorsi di legalità*: iniziativa sostenuta dalla Regione Emilia Romagna per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile sul tema dell' antimafia sociale.

Anno scolastico 2023-2024

-Conferenza ADMO (ASSOCIAZIONE MIDOLLO OSSEO)

-Visione del film "C'è ancora domani" e relativo dibattito

-Progetto Avis-Scuola: binomio vincente

Corsi - Incontri:

-Spettacolo conferenza: Sognando buchi neri, Stelle e Galassie con Italo Calvino

-Incontro sull'Amazzonia

-Incontro con il magistrato dott. Daniele Paci, sostituto procuratore del Tribunale di Rimini, su Giustizia e legalità, il processo penale e il PM, la riforma Nordio, le mafie.

Corsi e attività di orientamento

Anno scolastico 2023-2024

- Due incontri di orientamento per la scelta del percorso universitario proposti dall'Università di Bologna
- Visione del film "C'è ancora domani" e relativo dibattito
- Spettacolo conferenza: Sognando buchi neri, Stelle e Galassie con Italo Calvino
- Incontro con il magistrato dott. Daniele Paci, sostituto procuratore del Tribunale di Rimini, su Giustizia e legalità, il processo penale e il PM, la riforma Nordio, le mafie.
- Visita guidata alla mostra *Preraffaelliti* presso i Musei di San Domenico a Forlì
- Visita guidata alla mostra *Ilario Fioravanti. Architettura come Arte* presso la Galleria del Ridotto di Cesena
- DESIGN FOR LIFE: esperienza di progetto in collaborazione con l'azienda Fontemaggi di Rimini che si occupa di arredi modulari per allestimenti fieristici (solo indirizzo Architettura)
- Partecipazione al concorso EVOLVE bandito dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici d'Italia, per il quale i ragazzi hanno realizzato le copertine di un magazine che si occupa di: innovazione tecnologica, ingegneria, ricerca scientifica e transizione ecologica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La guerra: follia da evitare o tragica necessità? Dibattito a partire dalla lettura di alcuni passaggi di *Per la pace perpetua* di Kant, dei *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel e del Carteggio Einstein-Freud *Sulla guerra*.
- Incontro con il prof. Giorgio Tabanelli su il cinema, la pace e la guerra
- Conferenza a cura di A.D.M.O. sull'argomento donazione del midollo osseo
- Progetto "Avis-Scuola: binomio vincente"- Conferenza informativa AVIS
- Visione del film "C'è ancora domani" e relativo dibattito
- Visione del film "Race il colore della vittoria" e relativo dibattito
- The Declaration of human rights
- Costituzione e lavoro (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 45 e 46).

- Articoli 33 e 34 (scuola, saperi e costituzione).
- Incontro con il magistrato dottor Daniele Paci, sostituto procuratore del tribunale di Rimini : la criminalità in Italia, le baby gang, la criminalità a Rimini, Giustizia e legalità, il processo penale e il PM, la riforma Nordio, le mafie.

Indirizzo architettura-ambiente:

- Giornata della memoria: le alunne che hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Polonia hanno illustrato le tappe del viaggio con foto e racconti e infine tutti hanno partecipato ad un dibattito sulla propria personale esperienza.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Conferenza "Sognando Buchi Neri, Stelle e Galassie con Italo Calvino" tenuta dall'Astrofisico Sandro Bardelli (INAF-OAS di Bologna) sui temi della Cosmologia e dall'attrice Gigliola Fuiano Fuiano che reciterà un adattamento delle Cosmicomiche
- Incontro "Amazzonia: conoscerla per preservarla" con Atucà Guarani

Indirizzo architettura ed ambiente:

- Definizione di architettura e urbanistica: gli strumenti urbanistici (PRG, RUE, PUG)
- Architettura, gli spazi aperti di proprietà pubblica (strade, viottoli, piazze e altro)
- L'arredo urbano e il ex valore sociale degli interventi cittadini
- L'arredo green per la città, le nuove tendenze e il rispetto dell'ambiente.

Indirizzo arti figurative plastico scultoreo:

- LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: I Beni Culturali Artistici e del Paesaggio. Attività operativa di un intervento di restauro di una ornato decorativo in gesso: interventi 1[^] fase pulitura, 2[^] fase consolidamento, 3[^] fase ricostruzione.
- LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: I Beni Culturali Artistici e del Paesaggio. Articolo 9 della costituzione Italiana. Ministero per i Beni Culturali e le attività Culturali: ha il compito di tutelare, conservare, e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del nostro Paese.
- LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: I Beni Culturali Artistici e del Paesaggio. Attività operativa di un intervento di restauro (la doratura a foglia d'oro) di uno spezzone di cornice in legno: carteggiatura con paglietta acciaio fine, stesura del bolo, la missione ad acqua, la doratura con foglia d'oro applicazione, invecchiamento e lucidatura.

- **DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE SCULTOREE:** Partecipazione alla festa del centenario del Serpieri. Realizzazione e assemblaggio di una installazione plastico-scultorea in terracotta.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- **PROGETTO RADIO SERPIERI** (solo alcuni alunni): gli studenti e le studentesse hanno svolto il ruolo di tecnici, speaker, creatori di postcast e di contenuti per piattaforme di condivisione associate alla scuola.
- **REALIZZAZIONE DI UN PODCAST** (tutta la classe): nell'ambito del progetto PCTO "Samsung la voce della tua generazione"
- Utilizzo del software "CANVA" per la realizzazione di presentazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Alcuni progetti sono di classe, altri per singoli alunni, altri ancora per gruppi di alunni.

- **Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORM. SPECIFICA**
 - Periodo: 2020/21
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: Assoform Romagna
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- **Titolo del percorso: DUE MONDI E UNA ROSA PER ANITA**
 - Periodo: 2020/2021
 - Durata: 90 ore
 - Ente esterno: Museo Renzi di San Giovanni in Galilea
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri e Museo Renzi di San Giovanni in Galilea
- **Titolo del percorso: ANPAL SERVIZI LABORATORIO ONLINE**
 - Periodo: 2020/2021
 - Durata: 1 ora
 - Ente esterno: ANPAL SERVIZI
 - Luogo dello svolgimento: Online
- **Titolo del percorso: Che impresa ragazzi!!!**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 37 ore
 - Ente esterno: FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO
 - Luogo dello svolgimento: FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO

- **Titolo del percorso: LOVE IS IN... SERPIERI**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri e Spazio giovani del Consultorio di Rimini

- **Titolo del percorso: PMI DAY CONFINDUSTRIA 2021**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 3 ore
 - Ente esterno: ASSOFORM ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: On line

- **Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORMAZIONE SPECIFICA**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: IGNIFOR
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

- **Titolo del percorso: Merceologia tessile**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 10 ore
 - Ente esterno: Lotti Silvia esperto moda
 - Luogo dello svolgimento:

- **Titolo del percorso: Intervista con la stilista**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 2 ore
 - Ente esterno: CORTESI GIELE- PAOLA FRANI
 - Luogo dello svolgimento: Cortesi Giele - Paola Frani

- **Titolo del percorso: Diritto del lavoro**
 - Periodo: 2021/2022
 - Durata: 1 ora
 - Ente esterno: Liceo Volta-Fellini
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Volta-Fellini

- **Titolo del percorso: VIAGGIO STUDIO DUBLINO-SOGGIORNO**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: LORD BYRON
 - Luogo dello svolgimento: Dublino

- **Titolo del percorso: #YOUTH EMPOWERED COCA COLA (3[^]-4[^])**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: 20-25 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online

- **Titolo del percorso: GOCCE DI SOSTENIBILITA'**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: 25 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online

- **Titolo del percorso: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: IGNIFOR
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

- **Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: 3 ore
 - Ente esterno: ANPAL SERVIZI
 - Luogo dello svolgimento: Anpal servizi S.p.a.

- **Titolo del percorso: VILLA ADELE**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 22 ore
 - Ente esterno: CENTRO STUDI OLIM FLAMINIA APS
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
 - Alunni coinvolti: sezione Architettura e Ambiente

- **Titolo del percorso: GRUPPO A2A**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 40 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online

- **Titolo del percorso: GOCCE DI SOSTENIBILITA'**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 25 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online

- **Titolo del percorso: #YOUTH EMPOWERED COCA COLA CLASSI 5^**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 25 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online

- **Titolo del percorso: SAMSUNG LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 20 ore
 - Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
 - Luogo dello svolgimento: Online e Liceo Serpieri

- **Titolo del percorso: DESIGN FOR LIFE**
 - Periodo: Febbraio-Aprile 2024
 - Durata: 28 ore
 - Ente esterno: Fontemaggi S.R.L. Allestimenti fieristici
 - Luogo dello svolgimento: Azienda Fontemaggi e Liceo Serpieri
 - Alunni coinvolti: sezione Architettura e Ambiente

- **Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORM. SPECIFICA**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: IGNIFOR
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE	
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	BALDUCCI PAOLA
CLASSE	5RX

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnante ha preso in carico la classe in quarta ed ha dovuto dedicare la prima parte dell'anno scolastico 2022-2023 al tentativo di rendere il più possibile omogenea, dal punto di vista delle conoscenze pregresse, la stessa, dal momento che la quarta RX era il frutto di un accorpamento di due classi terze, le quali avevano svolto due programmi di filosofia che presentavano significative differenze. Si sottolinea che anche l'elevato numero degli studenti, ciascuno con le proprie difficoltà e fragilità, nel corso del quarto anno, ha reso piuttosto complesso il lavoro in classe. Tuttavia il clima sereno e il rapporto di reciproco rispetto, che fin da subito si è instaurato, sia nel rapporto tra gli allievi che nella relazione educativa tra allievi e docente, ha permesso di lavorare in un clima positivo e collaborativo.

Quest'anno, nonostante le assenze frequenti di un gruppo circoscritto di alunni, la partecipazione e l'interesse dimostrato durante le ore di lezione è stato complessivamente soddisfacente; è emerso, inoltre, da parte di alcuni studenti un interesse anche spiccato per la materia e per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno. Si è cercato di declinare il programma di filosofia tenendo conto dell'indirizzo artistico, ovvero prediligendo la riflessione su temi di carattere estetico, senza, chiaramente, trascurare gli altri ambiti del pensiero filosofico. Rispetto alla programmazione iniziale l'insegnante, vista la necessità di dilatare i tempi della spiegazione rispetto alle previsioni e viste le numerose attività in cui la classe è stata

coinvolta nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, è stata costretta a fare delle scelte, sacrificando il modulo dedicato a Kierkegaard e quello dedicato al positivismo (per quanto riguarda l'Ottocento) e il modulo dedicato ad Hannah Arendt (per quanto riguarda il Novecento). Sulla base di questi presupposti, per quanto riguarda il profitto, si evidenziano tre livelli, uno che interessa un gruppo piuttosto numeroso di studenti, i quali hanno raggiunto risultati sufficienti o vicini alla sufficienza (tenendo anche conto dell'impegno profuso), uno, anch'esso piuttosto numeroso, di studenti che si attestano su risultati discreti e un gruppetto più circoscritto che ha raggiunto un livello buono e, in alcuni casi, anche ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti specifici inerenti alle correnti di pensiero, alle teorie ed ai filosofi studiati;
- Capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici;
- Perfezionamento degli strumenti lessicali;
- Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari;
- Capacità di individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;
- Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti e non isolata in lunghi momenti di spiegazione)
- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Dibattito (per il modulo di ed. civica).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol. 2 e vol. 3, Paravia
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Classroom.

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove orali e una prova scritta su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti che, in alcuni casi, richiedevano di prendere avvio, nella propria trattazione, da un breve testo proposto dall'insegnante, per poi integrare le informazioni da questo estrapolate con le proprie conoscenze.

L'insegnante, inoltre, ha spesso assegnato esercizi di comprensione del testo filosofico da svolgere a casa, per poi confrontarsi in classe su temi particolarmente significativi, che sono stati affrontati partendo dagli stimoli provenienti dall'incontro con i testi dei filosofi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Paola Balducci



CONTENUTI TRATTATI

- **IMMANUEL KANT: *Critica del giudizio***: Differenza giudizi determinanti - giudizi riflettenti; i caratteri del bello, il piacevole, il bello naturale e il bello artistico, il genio, il sublime, la rivoluzione copernicana estetica.

TESTI:

"Il bello, il gradevole e il sublime" tratto da I. Kant, *Critica del giudizio* (manuale p. 589)

"Il sublime" in I. Kant, *Critica del giudizio* (pubblicato su classroom);

"L'arte bella l'arte del genio" tratto da I Kant, *Critica del giudizio* (pubblicato su classroom)

- **DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO**: neokantiani (critica del concetto di noumeno), Fichte (dall'Io penso kantiano all'Io puro), Schelling (la concezione dell'Assoluto, la concezione della natura e la concezione dell'arte)

TESTI:

"L'arte è produzione geniale" tratto da F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale* (pubblicato su classroom)

- **IL ROMANTICISMO**: caratteri generali

- **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL**:

I capisaldi del sistema: rapporto Infinito-finito, rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia; la dialettica (il concetto di Aufhebung e la differenza fra intelletto e ragione); la critica alle filosofie precedenti: il confronto critico con gli illuministi, con Kant, con la concezione dell'infinito di Fichte, con l'Assoluto indifferenziato di Schelling e con il metodo conoscitivo proprio del Romanticismo, fondato su sentimento ed intuizione; La ***Fenomenologia dello spirito***: struttura e oggetto dell'opera; Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); Autocoscienza: l'autocoscienza come appetito (Begierde) e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco, il rapporto servo-padrone e il valore "formativo" del lavoro; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; la Filosofia come sistema nell'***Enciclopedia delle scienze filosofiche***: Logica (cenni); Filosofia della natura (cenni); Filosofia dello spirito: Spirito soggettivo (cenni); Spirito oggettivo: Diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; la filosofia della storia: la razionalità della storia, il concetto di "astuzia della ragione" e il ruolo degli individui "cosmico-storici".

TESTI:

"Le figure del servo e del signore", in Hegel, *Fenomenologia dello spirito* (manuale, pp. 732-733);

"Le giustificazioni della storia" in Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia* (manuale pp. 736-737)

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE**:

Il diverso atteggiamento dei discepoli di Hegel di fronte alla religione ed alla politica.

- **LUDWIG FEUERBACH:**

L'idealismo come visione rovesciata delle cose; la critica della religione e il concetto di alienazione; la critica dell'hegelismo; umanismo e filantropismo.

- **KARL MARX:**

Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell'analisi marxista, rapporto teoria-prassi;

la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica dello Stato borghese e della sua "falsa universalità" e l'ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione e della dis-alienazione; il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa; la concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana; la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana; Il ***Manifesto del partito comunista***: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia come "lotta di classi"; il ***Capitale***: analisi della merce: valore d'uso, valore di scambio e plusvalore, il ciclo economico pre-capitalistico e quello capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista.

TESTI:

Marx e Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. di D. Losurdo, Laterza, Roma-Bari, 2009, cap. I, II, pp. 4-37 (solo alcuni passaggi).

"L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro", in Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844* (manuale, pp. 118-119).

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**

Radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, dell'Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", l'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente; il corpo come via d'accesso alla cosa in sé; la volontà (Wille) come radice noumenica dell'uomo e dell'universo e le sue caratteristiche; il pessimismo: il piacere come cessazione del dolore, dolore e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, il rifiuto

dell'ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi, il nirvana;

TESTI:

"La concezione pessimistica della vita in A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* (manuale p. 34).

• **FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE:**

Fasi del filosofare nietzschiano; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; *Nascita della tragedia*: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita, la "metafisica da artista"; il periodo illuministico: il metodo "genealogico", lo "spirito libero" e la "filosofia del mattino"; la scienza come riflessione critica ed il "sospetto" come regola di indagine; la "Morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; morte di Dio e avvento del superuomo; la critica del platonismo e del cristianesimo; il periodo di "Zarathustra": poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l'oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'Eterno ritorno; la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo (cenni).

TESTI:

"L'annuncio della morte di Dio", in F. Nietzsche, *La gaia scienza*, (manuale, p. 207).

"Delle tre metamorfosi", in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* (pubblicato su classroom).

• **FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO**

Gli studi sull'isteria e la nascita della psicoanalisi; il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e il transfert; la prima topica: conscio, preconscious e inconscio; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; la seconda topica: Es, Io e Super-io; l'illusione religiosa.

TESTI:

"Scomposizione della personalità (Lezione trentunesima)", in S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi* (testo pubblicato su classroom)

Modulo di Ed. civica

La guerra: follia da evitare o tragica necessità?

Dibattito a partire dalla lettura di alcuni passaggi di *Per la pace perpetua* di Kant, dei *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel e del Carteggio Einstein-Freud *Sulla guerra*.

Si specifica che si è cercato di stimolare gli alunni a sviluppare argomentazioni a sostegno della propria tesi mettendo a frutto conoscenze trasversali alle diverse discipline.

Rimini, 15/05/2024

Firma prof.ssa Paola Balducci



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA SVOLTO	
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE
DOCENTE	BETTINA AGUZZONI
CLASSE	5RX

PROFILO DELLA CLASSE

I ragazzi e le ragazze che seguono il corso di studi di Architettura e Ambiente sono 16 e diversi di loro sono miei alunni e alunne dal primo anno di liceo. L'assetto degli allievi e delle allieve del Corso di Architettura è rimasto sostanzialmente il medesimo dall'inizio del terzo anno, quando si è composta la nuova classe. La grande novità subentrata in quarta è stata l'accorpamento di questa classe ad un gruppo di ragazzi e ragazze dell'indirizzo "Arti Figurative" e specificatamente una classe della curvatura "Discipline Plastiche e Scultoree". Questo accorpamento ha portato grandi benefici allo sviluppo e alla crescita di tutti e questi benefici si sono evidenziati in ambito creativo con l'acquisizione di nuovi stimoli e conoscenze, regalandoci al contempo la possibilità di una costante collaborazione con il laboratorio di scultura. Questa collaborazione si è rivelata particolarmente preziosa nel favorire il confronto e una sana rivalità, ma anche come aiuto pratico in molte occasioni.

Il programma nel corso del triennio si è svolto abbastanza regolarmente e i contenuti proposti sono stati appresi a diversi livelli da tutti e da tutte; questo "abbastanza" si riferisce al fatto che vi sono stati periodi più proficui e periodi nei quali, per cause diverse, il lavoro si è svolto più lentamente e faticosamente.

L'interesse verso i contenuti proposti, l'architettura, il design, la progettazione, l'arte e la bellezza, è cresciuto nel tempo per tutti, lentamente ma in modo costante e in questo ultimo anno si è configurato in una crescente certezza per la scelta futura per la maggior parte di loro.

Il laboratorio infatti è stato il luogo dove hanno potuto approfondire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso lo studio e la pratica creativa. Questo spazio di verifica è stato prezioso, sia per chi ha confermato anche per il futuro le originali passioni, che per coloro che hanno deciso di abbandonare l'architettura o il design come professione. La classe ha raggiunto un livello di preparazione non omogeneo per tutti gli studenti e le studentesse, ma per tutti almeno sufficiente: ciascuno è progredito

molto rispetto al livello di partenza e per un piccolo gruppo è stato raggiunto un livello più che distinto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenza dei volumi: strutture interne, rapporti dimensionali, forma.
- Conoscenza di alcuni schemi compositivi: griglia modulare e libera aggregazione.
- Conoscenza dei materiali utilizzati. Corretto utilizzo dei materiali.
- Utilizzo consapevole del colore in relazione ai materiali utilizzati.
- Conoscenza dei rapporti ergonomici
- Conoscenza del linguaggio grafico e della sua efficacia
- Conoscenza dell'iter progettuale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni pratiche, interventi mirati e individuali durante le fasi del lavoro.

Revisioni, correzioni, discussioni collettive in merito alle scelte progettuali proposte dagli studenti e dalle studentesse.

Utilizzo di semplici e più complessi elementi tridimensionali, progettati e realizzati dai ragazzi come "verifica" della validità del progetto.

Per facilitare la comprensione delle logiche progettuali sono stati utilizzati gli schizzi a mano libera e gli studi preliminari come momento di indagine, analisi e riflessione sui vari aspetti delle problematiche progettuali.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali: carta, cartoncino leggero, cartone pesante, balsa, legno, impiallacciatura, gesso, cemento, tessuti, corde, cordoncini, elastici, adesivi, colle, materiali di recupero di vario genere e colore, colori a tempera e acrilici: a pennello e in bomboletta, paste modellanti, polistirolo di varia densità.

Aula di laboratorio, classe virtuale (Classroom), libri della biblioteca di scuola, riviste specializzate, manuali, computer dell'aula, fotocopiatrice a colori, plotter. Tavolo luminoso. Strumenti da disegno. Strumenti per il taglio, la piegatura e la levigatura di cartoni pesanti e legni leggeri.

Strumenti per la lavorazione del gesso del cemento; utilizzo di colle specifiche, acriliche e viniliche. Aerografo e colori a bomboletta. Internet e software per il disegno, la ricerca, l'elaborazione di immagini, le scritturazioni, il fotomontaggio e l'impaginazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dei contenuti appresi e delle abilità raggiunte è stata effettuata mediante la correzione degli elaborati svolti nei tempi stabiliti, tali elaborati sono stati oggetto di revisione anche collettiva dove la discussione è stata essa stessa oggetto di valutazione come del resto anche le singole fasi del lungo iter progettuale. I singoli progetti sono stati valutati tenendo conto di:

- coerenza con il tema assegnato
- coerenza dei rapporti ergonomici
- coerenza delle ambientazioni e dei percorsi
- correttezza ed efficacia grafica
- originalità e creatività delle idee proposte

Sono stati assegnati e valutati temi d'esame degli anni passati ed esercitazioni più specifiche su singoli aspetti della progettazione.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto di tutto il lavoro svolto: dalle ricerche, agli elaborati progettuali sia grafici che tridimensionali, utilizzando per il voto finale i seguenti criteri comuni al Consiglio di Classe:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Si sono tenuti presente inoltre i seguenti aspetti:

- capacità di organizzazione personale
- capacità di collaborazione

Ogni progresso anche minimo è stato sempre valorizzato

CONTENUTI TRATTATI

Applicazione e approfondimento dei risultati della ricerca svolta il precedente anno scolastico:

studio di volumi, di tecniche e materiali per la progettazione architettonica con particolare attenzione ai percorsi urbani e all'arredo cittadino.

Studio del colore, studio del colore in architettura, i contrasti di colore, il colore dei materiali, i materiali di rivestimento e la colorazione degli impasti cementizi.

Studio della prospettiva per la realizzazione degli scorci prospettici di ambienti interni anche arredati.

Studio della prospettiva a mano libera per lo studio dei volumi complessivi dell'edificio.

Approfondimenti sul disegno di prospettiva con le regole.

Sviluppo di temi architettonici in preparazione all'Esame di Stato: il museo della scultura

Approfondimento delle tecniche grafiche per una maggiore efficacia espressiva dell'ipotesi progettuale.

Approfondimento del metodo progettuale e dei suoi criteri. Gli studi preliminari: le fondamenta del progetto.

Approfondimento dei rapporti ergonomici applicati in campo architettonico.

Brevi ricerche e discussioni su manufatti di Architettura

Discussioni e revisioni collettive sul lavoro svolto.

Inoltre durante questo ultimo anno scolastico è stata posta particolare attenzione al processo di orientamento per la scelta futura dei ragazzi e delle ragazze, privilegiando la riflessione sul lavoro individuale e di tutti, cercando così di favorire la conoscenza e la valorizzazione di sé e delle proprie capacità anche in termini di pacifica accettazione. Sono state fatte preziose esperienze nell'ambito del design e dell'arredo attraverso percorsi trasversali che hanno favorito il confronto e l'analisi collettiva dei progetti proposti anche con professionisti del settore.

Abbiamo inoltre approfondito lo studio della trasposizione dei linguaggi per la progettazione di immagini e di forme che esprimono un concetto o una tendenza partecipando ad un concorso nazionale proposto dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici d'Italia. Quest'ultima attività è stata un buon allenamento per l'Esame di Stato ma anche per gli imminenti test universitari che i ragazzi e le ragazze di questa classe si accingono a sostenere.

CONTENUTI ESSENZIALI (tratti dagli accordi di dipartimento)

Conoscere il metodo progettuale come strumento efficace per affrontare qualsiasi tema attinente "l'ambiente umano".

Saper analizzare i dati di un tema progettuale proposto e saperne elaborare una soluzione efficace e funzionale mediante disegni di pianta, prospetti, sezioni, prospettiva o assonometria e bozzetto tridimensionale.

Saper elaborare una relazione scritta sulle scelte operate nella proposta progettuale, motivando le ragioni culturali, estetiche, funzionali, ambientali ed economiche.

Educazione Civica:

Cittadinanza digitale: utilizzo di Canva per la realizzazione degli elaborati per il concorso nazionale Evolve e per le presentazioni degli elaborati grafici dei progetti architettonici realizzati.

Dibattito in classe in occasione della giornata della memoria

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa BETTINA AGUZZONI





Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	CAMILLA DELSANTE
CLASSE	5RX

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto l'opportunità di seguire il piccolo gruppo di studenti della sezione X di scultura per l'intero triennio e quella più numerosa della sezione R di architettura dal quarto anno, quando è stato effettuato l'accorpamento delle due sezioni. L'attività della prima parte del quarto anno è stata dedicata alla conoscenza dei nuovi alunni, all'integrazione delle due sezioni e a un lavoro finalizzato a rendere quanto più possibile omogenea la preparazione.

A conclusione del percorso, ritengo che l'esperienza di insegnamento con gli studenti sia stata positiva sotto il profilo umano e relazionale. Gli alunni si sono dimostrati nel complesso corretti e rispettosi nel rapporto con l'insegnante e con l'ambiente scolastico, anche se spesso è stato necessario sollecitare la loro partecipazione attiva.

La frequenza non è stata per tutti regolare, in particolare per alcuni alunni che hanno effettuato un numero elevato di assenze, soprattutto nelle due ore del sabato.

La classe ha accettato di buon grado le proposte formative, in particolare le attività extrascolastiche, purtroppo riprese solo dal quarto anno, dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria.

Buona parte degli alunni ha raggiunto, pur nelle differenze individuali, un risultato sufficiente o più che sufficiente; in alcuni casi gli esiti sono da considerarsi appena sufficienti e, comunque, per diversi alunni il sapere è ancora legato ad uno studio mnemonico e a un'applicazione meccanica delle competenze acquisite. Un altro gruppo ha conseguito risultati discreti e solo un piccolo numero di studenti si è attestato su risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi, frutto di un impegno adeguato e di un corretto metodo di studio.

Il programma è stato in parte rallentato dalle numerose attività svolte dalla classe nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e si è concluso con la presentazione delle esperienze artistiche del primo Novecento.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza delle opere e degli autori studiati;
- Capacità di osservare ed analizzare un'opera individuando i principali elementi stilistico-formali;
- Capacità di mettere a confronto le opere e di collocarle nel contesto storico e culturale;
- Capacità Riconoscere i significati e i messaggi presenti nell'opera;
- Capacità di elaborare ed esporre la presentazione di un argomento in modo personale integrando le informazioni del testo con quelle di altre fonti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, soprattutto nella fase in cui sono state fornite le premesse teoriche di un nuovo argomento, lasciando agli alunni il tempo necessario per intervenire. La lezione interattiva è stata prevalentemente utilizzata nella fase di lettura dell'immagine per sollecitare la partecipazione attiva della classe, stimolare la capacità di osservazione e rendere consapevoli gli alunni dei diversi livelli di lettura dell'opera. La presentazione degli autori e l'analisi delle opere è stata, quando possibile, affiancata dalla lettura di brani o dalla visione di brevi video.

L'esperienza visiva è stata finalizzata non solo alla conoscenza dei contenuti, ma all'acquisizione e allo sviluppo di uno spirito critico autonomo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Il libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Quarta edizione, versione arancione, vol. 4 e vol. 5, Zanichelli
- Lavagna multimediale
- Immagini, mappe, link di video, testi, condivisi su classroom
- Presentazioni realizzate da alcuni alunni tramite il software PowerPoint.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso del trimestre sono state effettuate una prova di verifica orale, due prove scritte e, nel pentamestre, tre prove scritte e due orali relative ai contenuti trattati nei rispettivi periodi. Nelle prove scritte sono state poste domande a risposta aperta. Nella valutazione delle verifiche orali e scritte, effettuate secondo le modalità e i criteri sottoscritti all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- i progressi rispetto alla situazione iniziale;

- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 11/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Camilla Delsante



CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1. L'Ottocento: I linguaggi del naturalismo

U.D. 1 Ripasso dei caratteri generali del Romanticismo

U.D. 2 La pittura di paesaggio in Francia

Camille Corot (1796-1875) e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni (1826), versione realizzata en plein air e versione realizzata in studio, La città di Volterra (1834), Villa d'Este a Tivoli (1843)

U.D. 3 Il Realismo in Francia

Gustave Courbet (1819-1877): Gli spaccapietre (1849), Funerale a Ornans (1849), L'Atelier del pittore. Allegoria reale determinante sette anni della mia vita artistica e morale (1855), Fanciulle sulle rive della Senna (1857).

Honoré Daumier (1808-1879): Celebrità del Juste Milieu (1832-1835), Caricatura di Luigi Filippo (1830), Il pesante fardello (1850-1853), Il vagone di terza classe (1863-1865).

Jean-François Millet (1814-1875): Le spigolatrici (1857), L'Angélus (1859)

U.D. 4 I Preraffaelliti

Dante Gabriel Rossetti (1828-1882) Ecce Ancilla Domini (1850), Beata Beatrix (1864-1870). John Everett Millais (1829-1896): Ophelia (1851), Gesù nella casa dei genitori (1850)

U.D. 5 La pittura del vero in Italia: i Macchiaioli

Giovanni Fattori (1825-1908): La cugina Argia (1861), Campo italiano alla Battaglia di Magenta (1862), La rotonda di Palmieri (1866), In vedetta (1868-1870), Bovi al carro (1867).

Silvestro Lega (1826-1895): Il canto dello stornello (1867), Il pergolato (o Un dopo pranzo) (1868).

Telemaco Signorini (1835-1901): La sala delle agitate (1865), La toilette del mattino (1898)

Modulo 2. Architettura dell'Ottocento

U.D. 1 Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea

John Nash (1752-1835): Padiglione Reale di Brighton (1815-1821).

Sir Charles Barry (1795-1860): Palazzo del Parlamento a Londra (1840-1870).

Eduard Riedel (1813-1885): Castello di Neuschwanstein in Baviera (1869-1892).

Charles Garnier (1825-1898): Opéra di Parigi (1862-1875),

Giuseppe Sacconi (1854-1905), Monumento a Vittorio Emanuele (1884-1891)

U.D. 2 Le teorie sul restauro architettonico

Eugène Viollet-le-Duc (1814-1879): Progetto di restauro della chiesa abbaziale di Saint-Denis (1870), Mura di Carcassonne, Castello di Pierrefonds

John Ruskin (1819-1900): teoria del restauro "romantico"

U.D. 3 La nuova architettura in ferro in Europa

Joseph Paxton: Palazzo di Cristallo (1850-1851)

G. Alexandre Eiffel (1832-1923): Tour Eiffel (1889)

C. L. Ferdinand Dutert (1845-1906): Galleria delle Macchine (1889)

Giuseppe Mengoni (1829-1877): Galleria Vittorio Emanuele II, a Milano (1865-1878)

Modulo 3. L'Impressionismo

Edouard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba (1863), Olympia (1863), In barca (1874), Il Bar delle Folies-Bergères (1881)

Claude Monet (1840-1926): La gazza (1868), Impressione, sole nascente (1872), La Grenouillère (1869), Papaveri (1873), Stazione Saint-Lazare (1877), Barca a Giverny (1877), le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee, La Cattedrale di Rouen pieno sole (1894), Lo stagno delle ninfee (1899), Salice piangente (1920-1922)

Edgar Degas (1834-1917): La Lezione di danza (1873-75), L'assenzio (1876), Piccola danzatrice di 14 anni (1880-81), Campo da corsa. Fantini dilettanti vicino a una vettura (1876-1887), Quattro ballerine in blu (1886).

Auguste Renoir (1841-1919): La Grenouillère (1869), Moulin de la Galette(1876), Colazione dei Canottieri (1881), Le bagnanti (1918-1919)

Camille Pissarro (1830-1903): Tetti rossi, angolo di paese, effetto inverno (1877)

Gustave Caillebotte (1848-1894): I rasieratori di Parquet (1875), Il ponte dell'Europa (1876). Camille Claudel (1864-1943): approfondimento presentazione alla classe svolta dall'alunna De Vivo Chiara. Approfondimenti personali svolti da ciascun alunno su un argomento/autore non trattato in classe.

Modulo 4. Tra Ottocento e Novecento: dal Post-impressionismo all'Art Nouveau

U.D. 1 Il Post-impressionismo

Paul Cézanne (1839-1906): La casa dell'impiccato (1873-1874), Il mare all'Estaque dietro agli alberi (1878-1879), Bagnanti (1890-92), Natura morta con amorino in gesso (1895), I giocatori di carte (1890-1892), Le grandi Bagnanti (1906), La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves (1904-1906)

Georges Seurat (1859-1891):Un Bagno a Asnières (1883-1884), Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte (1884-1886), Il circo (1891)

Paul Signac (1863-1935): Il Palazzo dei papi ad Avignone (1900)

Paul Gauguin (1848-1903): L'onda (1888), La visione dopo il sermone (1888), Il Cristo giallo(1889), Come sei gelosa?(1892), Da dove veniamo, chi siamo,dove andiamo(1897-1898)

Vincent van Gogh (1853-1890): I mangiatori di patate (1885), Autoritratto con cappello di feltro grigio (1887), Il ponte di Langlois (1888), Veduta di Arles con iris in primo piano (1888), Girasoli (1888), La camera di Van Gogh ad Arles (1889), Notte stellata (1889), Campo di grano con volo di corvi (1900)

U.D. 2 Il Divisionismo in Italia

Gaetano Previati(1852-1910) Maternità (1890-1891)

Giovanni Segantini (1858-1899) Le due madri (1889), L'angelo della vita (1894), Le cattive madri (1894)

Giuseppe Pellizza da Volpedo (1878-1907): Il Quarto Stato (1898-1901)

U.D. 3 Art Nouveau e modernità

I presupposti dell'Art Nouveau - La Art and Craft Exhibition Society di William Morris

Architettura e arti applicate

Caratteri generali dell'Art Nouveau

Victor Horta (1861-1947) in Belgio: Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay (1894)

Lo style Métro di Hector Guimard (1867-1942) : Stazione della Metropolitana di Porte Dauphine , Parigi (1900)

Il Glasgow Style di Charles Rennie Mackintosh (1868-1928): Scuola d'arte di Glasgow (1898), Sedia Hill House I (1903)

Il Modernismo di Antoni Gaudì (1853-1926): Casa Vicens (1878-1880), Casa Batllò (1904-1906), Casa Milà (1905-1910), Sagrada Família (1882-1926), Parco Guell (1900-1914)

La Secessione viennese

La rivista Ver sacrum

Josef hoffmann (1870-1956): Palazzo Stoclet (1905-1911)

Gustav Klimt (1862-1918), Idillio (1884), Giuditta I (1901), Giuditta II (Salomé) (1909), Ritratto di Adele Bloch-Bauer (1907), Danae (1907-8), Fregio di Beethoven (1902), Il bacio (1907-8), La culla (1917-18)

J. Maria Olbrich (1867-1908), Palazzo della Secessione a Vienna (1898-1899)

Adolf Loos (1870-1933): Casa Sheu (1912)

Modulo 5. Il Novecento: le Avanguardie storiche

o Caratteri generali dell'Espressionismo

Edvard Munch, I Fauves (Henri Matisse), Il gruppo Die Brucke (E. Ludwig Kirchner)

o Caratteri generali del Cubismo (Pablo Picasso)

o Caratteri generali del Futurismo (Umberto Boccioni)

Gli ultimi argomenti del programma (modulo 5), non essendo ancora terminata l'attività, potrebbero subire variazioni o riduzioni.

Rimini, 11 Maggio 2024

Prof.ssa Camilla Delsante

Camilla Delsante

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO	
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	SAPIGNI CINZIA
CLASSE	5RX

PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale classe 5RX nasce dall'accorpamento delle sezioni di Architettura e di Scultura, in quanto le due classi 3R e 3X sono diventate l'unica sezione 4RX nell'anno scolastico 2022-23. Sono docente della sezione R dalla classe 3, mentre ho conosciuto gli alunni e alunne della sezione X nel loro 4 anno. Durante la prima parte dell'anno scolastico 2022-2023 si è cercato quindi di consolidare e rafforzare le abilità e conoscenze di base, per rendere la classe il più possibile omogenea.

Si è da subito instaurato un clima di lavoro sereno e di reciproco rispetto, gli studenti e studentesse, nel corso dell'anno scolastico, hanno in generale mantenuto un comportamento educato e rispettoso. L'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico è apparso diversificato secondo le caratteristiche di apprendimento, le attitudini e l'impegno dei singoli. Alcuni allievi hanno sviluppato quella motivazione verso le problematiche letterarie necessaria per apprezzare lo studio della letteratura e alcuni di essi si sono distinti per aver saputo approfondire criticamente i contenuti e raffinare la proprietà lessicale, pervenendo ad una buona, e a volte ottima, scorrevolezza e fluidità nell'esposizione in lingua. Altri, pur partecipando attivamente, hanno raggiunto risultati discreti e più che sufficienti, a causa di una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti e uno studio prevalentemente mnemonico. Alcuni invece, che hanno finalizzato il loro studio alla preparazione ed esecuzione delle verifiche, presentano una preparazione piuttosto frammentaria, anche dovuta a diffuse assenze.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: capacità di leggere, comprendere e interpretare brani in inglese e acquisizione del lessico appropriato al contesto; conoscenza degli aspetti sintattici e lessicali della lingua; saper comprendere e analizzare un testo letterario identificando lo stile, i contenuti, i temi ed i concetti chiave; conoscere lo sfondo storico sociale in cui hanno vissuto gli autori e si sono sviluppati i movimenti letterari; saper sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto

METODOLOGIE DIDATTICHE

La programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno è stata sostanzialmente seguita, anche se è stato necessario apportare qualche piccola modifica. Il percorso esaminato si snoda dal periodo del Romanticismo al periodo dell'Età Moderna, concentrandosi su alcuni testi antologici e opere pittoriche di autori individuati come particolarmente significativi. La scelta dei brani è stata fatta in base alla rappresentatività dei generi letterari seguendo l'evoluzione temporale e l'interrelazione fra i testi letterari e il relativo contenuto storico.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, cooperative learning, alla lettura guidata e al commento di brani antologici con indicazione di elementi "strutturali" del testo, alle lezioni di sintesi sugli aspetti generali dei periodi della storia letteraria con elaborazione di mappe concettuali di riferimento.

Libro di testo - Dispense fornite dal docente - Presentazioni realizzate tramite il software Power Point - Video - Canva - Appunti e mappe concettuali - Smart TV

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia le prove scritte che le prove orali sono state mirate a verificare l'avvenuta acquisizione degli obiettivi: Verifiche scritte con domande aperte e/o scelta multipla; Verifica orale del singolo studente e mediante lavori di coppia e/o di gruppo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: La situazione di partenza; i progressi rispetto alla situazione iniziale; gli obiettivi raggiunti; l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne. Le prove orali hanno verificato, oltre che l'acquisizione delle tematiche culturali programmate, la comprensione e la competenza comunicativa, la correttezza formale, la scioltezza espositiva. La valutazione numerica è espressa con i numeri dal due al dieci.

Testi utilizzati: Performer Heritage 1 – ed. Zanichelli Performer Heritage 2 – ed. Zanichelli

THE ROMANTIC AGE

- **History and Culture**
- The Industrial Revolution.
- The French Revolution

The Sublime

Romantic poetry

William Blake, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di:

The Lamb

The Tiger

London

La prima generazione dei poeti romantici: W. Wordsworth e S.T. Coleridge

'A Certain Coloring of Imagination', from *Preface to the Lyrical Ballads*

William Wordsworth, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di:

Daffodils

My Heart Leaps Up

The Solitary Reaper

Samuel T. Coleridge, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di brani tratti da

The Rime of the Ancient Mariner

Coming of the Age

The Victorian Age

Historical background - the social reforms, social problems, the Victorian compromise, life in the Victorian town, the building of the railways, Victorian education, the woman question.

Arts: Frith "The Railway Station"

The Victorian Novel

Charles Dickens, life and works

Extract from 'Oliver Twist' *Oliver wants some more*

Extracts from 'Hard Times' *Coketown-The definition of a horse*

A Two-Faced Reality

The British Empire

New aesthetic theories

The Arts - **The Pre-Raphaelite Brotherhood:**

D.G. Rossetti (*Ecce Ancilla Domini*, 1850)

Millais (*Ophelia*, 1852 *Christ in the House of His Parents* (1849-50)

W.H. Hunt (*The Awakening Conscience*, 1853)

The Aesthetic Movement and Walter Pater

Oscar Wilde, life and works

The Dandy

'The Preface' to 'The Picture of Dorian Gray'

Extracts from 'The Picture of Dorian Gray' *The painter's studio – Dorian's death*

The Twentieth Century

The Drums of War

Historical background – The Edwardian age. The reign of George V. The vote for women. World War I.

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets:

Rupert Brooke: *The Soldier*

Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est*

T.S. Eliot, life and works

From 'The Waste Land' *The Burial of the Dead – The Fire Sermon*

The Great Watershed

A deep cultural crisis. The Age of Anxiety. Modernism: influential figures (Freud, Bergson, W. James)

The modern novel - Stream of consciousness fiction

James Joyce, life and works

From "Dubliners" *Eveline – The Dead*

Virginia Woolf, life and works

From "Mrs Dalloway" *Clarissa and Septimus*

The Arts

World War I in English painting

Paul Nash (*The Menin Road*,)

The Modernist spirit

Cubism: Picasso (*Weeping woman*, 1937)

Educazione Civica: Declaration of Human Rights (group work about the articles of the Declaration with references to social and historical issues)

Rimini, 15 maggio 2024

Firma

Prof.ssa _____

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: DALLA VENEZIA MARZIA, SOSTITUITA DA GIUSTI MATTEO

CLASSE: 5RX

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Profilo della classe

Sono l'insegnante di matematica della 5R dalla classe terza e della 5 X dalla classe quarta del loro percorso scolastico; pertanto, ho dedicato la prima parte del quarto anno al tentativo di rendere la classe il più omogenea possibile dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze raggiunte nella disciplina di matematica.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con una crescente e attiva partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. Nella classe si distinguono tre gruppi: un primo gruppo di studenti con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, altri con un livello di preparazione mediamente discreto e un terzo gruppo che raggiunge risultati buoni o anche ottimi grazie alla tenacia, alla continua collaborazione e al massimo dell'impegno.

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere le facoltà intuitive e logiche

Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti

Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente

Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche

Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Obiettivi specifici della disciplina – matematica e fisica

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Tipologia delle prove di verifica effettuate

ORALI Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni alla lavagna; presentazioni di relazioni; effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE Esercizi, problemi, quesiti brevi.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare VALUTAZIONE:

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza
- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Giusti Matteo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: DALLA VENEZIA MARZIA, sostituita da GIUSTI MATTEO

CLASSE: 5RX

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Libro di testo: Leonardo Sasso,

COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA -
EBOOK MODULO O

vol. 5, Dea editrice

Tema 1: Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

- L'insieme: richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Teorema dell'esistenza e dell'unicità del limite
- Calcolo di limiti elementari tramite grafico e tabelle numeriche
- Risoluzione di forme indeterminate

Continuità

- Funzioni continue
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Tema 2: Calcolo differenziale

La derivata

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Significato geometrico di derivata. Equazione della retta tangente.
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Studio completo di funzioni algebriche razionali

Rimini, 15 Maggio 2024

Prof. GIUSTI MATTEO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: DALLA VENEZIA MARZIA, sostituita da GIUSTI MATTEO

DISCIPLINA: **FISICA**

Libro di testo: Paroli Gianpaolo, *Il bello della fisica*, Linx

Programma svolto

- Onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali
- Grandezze associate ad un'onda, onde periodiche
- Interferenza costruttiva e distruttiva
- Riflessione, onde stazionarie
- Lunghezza di un'onda e frequenze fondamentali superiori
- Onde sonore: propagazione e caratteristiche
- Indice di rifrazione, rifrazione della luce
- Legge di Snell, specchi e piani curvi
- Le lenti sferiche, la legge dei punti coniugati
- Cariche elettriche e elettrizzazione
- Polarizzazione, somma di cariche elettriche, forza di Coulomb
- Campo elettrico: analogie e differenze con campo gravitazionale, linee di campo, energia potenziale elettrica.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. GIUSTI MATTEO

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA SVOLTO	
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO SCULTOREE
DOCENTE	FEDERICA RAMBALDI
CLASSE	5X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata a me assegnata in questo corrente anno scolastico, facendo una valutazione complessiva della classe composta da otto studenti, cinque femmine e tre maschi, alcuni hanno conseguito un discreto profitto altri, invece, hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e di abilità di approfondimento disciplinare. L'attenzione da parte di alcuni studenti per l'esercizio tecnico-manuale e di analisi visiva e concettuale, ha evidenziato abilità di elaborazione e restituzione sia pratica e sia orale del pensiero critico. Le sei ore settimanali della disciplina, in questo quinto anno, si sono indirizzate all'approfondimento e alla gestione autonoma, critica e di metodo delle fondamentali procedure progettuali ed operative della scultura. La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto anche della attività di ricerca personale e approfondimento degli argomenti proposti, dell'interesse e partecipazione e dell'impegno nel lavoro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Approfondimento e gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della plastica e della scultura.

- Approfondimento sulla teoria della forma e della percezione visiva
- Riconoscimento e consapevolezza dei procedimenti in senso operativo che ideativo
- Conoscenza e impiego delle tecniche e dei materiali proposti in funzione dell'esperienza del linguaggio della forma
- I valori compositivi della forma in relazione allo spazio
- rapporti tra forme e materiali diversi e potenziamento delle relazioni plastico-espressive
- approfondimento delle relazioni tra materiale e forma
- Ampliamento delle capacità espositive siano esse grafiche (manuali – digitali) e verbali,
avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo, e delle metodologie di presentazione del
progetto con metodi tradizionali e/o multimediali

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Esercizi guidati individuali di carattere progettuale, grafico e plastico
- Osservazione guidata ai diversi aspetti della forma e dell'immagine
- Esercitazioni di costruzione ed elaborazione della forma, osservazione, rappresentazione e interpretazione del bozzetto
- Correzione degli elaborati d'ogni allievo, intesa come necessaria verifica per la valutazione, ma anche come occasione di approfondimento degli argomenti affrontati con il resto della classe.
- Consultazione di testi e visione d'immagini e forme, ritenute al momento dell'azione didattica, esemplificative delle tecniche, delle metodologie o dei temi culturali propri della disciplina.
- Conservazione di tutti gli elaborati secondo un metodo e la conseguente possibilità di recuperare tutti i dati della propria esperienza.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Manuali d'Arte Scultura Mario Diegoli ed. Electa
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

- Software: photoshop.
- Attrezzi e materiali della modellazione, dello scolpire, della fusione, del calco, dell'assemblaggio.
- Fotocopiatrice

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento e la sua valutazione, sono state condotte in relazione allo svolgimento del programma e all'opportunità di accertare in quel dato momento impegno, conoscenza e abilità acquisite. Il carattere delle prove è stato, in relazione agli argomenti del programma, di natura scritto- grafica, orale ed operativa.

L'osservazione della cartella personale e dei lavori progettuali ha offerto, non solo l'immagine del livello qualitativo raggiunto nei singoli elaborati, anche adeguate indicazioni sulle relazioni tra i diversi momenti della formazione disciplinare. Sono stati assegnati anche temi d'esame degli anni passati, esercizi propedeutici ai singoli aspetti della progettazione. Viene adottata la griglia condivisa dal Dipartimento:

- Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno di rappresentazione grafica
- Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase, comprendente lo sviluppo del bozzetto o modello e la stesura della relazione richiesta
- Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.

CONTENUTI TRATTATI

- Progetto "Parco del mare";
- partecipazione alla festa del centenario del Serpieri con una installazione;
- progetto " Il sogno";
- progetto "Luce e ombra";
- progetto "La forma del colore";
- studio del corpo umano con copia del nudo dal vero;
- esercitazioni tecniche al tornio.

Rimini, 15 /05/2024

Prof.ssa FEDERICA RAMBALDI



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA SVOLTO	
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	BEZZI LORENA
CLASSE	5RX

PROFILO DELLA CLASSE

Ho lavorato nella classe 4RX: formatasi in terza con indirizzo di architettura e accorpata ad un'altra di scultura in quarta per gli ultimi tre anni. Gli alunni in generale hanno dimostrato interesse per la disciplina, evidenziando nel complesso un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale. Durante il corrente anno scolastico alcuni hanno mantenuto impegno e partecipazione costante, altri hanno avuto partecipazione e impegno irregolare. Hanno dimostrato interesse agli argomenti di carattere teorico- storico-sociale della disciplina. L'attività pratica in palestra si è svolta in genere a settimane alterne perché nell'Istituto è presente una sola palestra insufficiente a garantire, alle sessanta classi, le due ore settimanali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati essenzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- A- rielaborazione degli schemi motori
- B- sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale
- C- sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità

D- consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi, ricerche e approfondimenti individuali e a gruppi con esposizione finale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini, documentari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche svolte in modo collettivo o a piccoli gruppi e all'occorrenza in modo personalizzato. Si sono adottate le seguenti modalità: -verifiche oggettive con misurazione delle prestazioni;

-verifiche soggettive tramite osservazione delle qualità del movimento;

-colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;

-osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro, in ogni momento della lezione e dei suoi comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;

-osservazione dell'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;

-miglioramento rispetto al livello di partenza;

-osservazione dei risultati raggiunti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- L'impegno e la partecipazione durante le attività proposte
- La capacità di organizzazione e di collaborazione nel lavoro personale e a gruppi.
- I progressi, le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.

CONTENUTI TRATTATI

- Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti
- Stretching
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi

- Attività sportive di squadra e individuali: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennistavolo
- Calciobalilla
- Tchoukball
- Ultimate Frisbee
- Badminton
- Atletica leggera: corse e concorsi

Argomenti di approfondimento e discussione integrati col percorso di educazione civica

Contenuti trattati

Le Olimpiadi moderne:

- De Couberten
- simboli, finalità
- la fiaccola olimpica
- il tedoforo

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- Giuseppe Rivabella e Carlo Araldi alle prime Olimpiadi Moderne di Atene
- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jesse Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)
- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguenze; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)
- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono allontanati dal villaggio olimpico e dalle competizioni sportive)
- Olimpiadi del 1980 (Pietro Mennea i suoi primati sportivi e il suo impegno sociale).
- Il contributo dello sport all'emanipazione femminile.

Rimini, 15 Maggio 2024

Prof.ssa

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE	
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE	BROCCOLI STEFANO
CLASSE	5R

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, precisamente nella materia di "Discipline progettuali architettura e ambiente" non vi sono stati avvicendamenti e sostituzioni dell'attuale docente. La continuità didattica ha contribuito a recuperare livelli iniziali non proprio soddisfacenti, dovuti al periodo della pandemia e alla didattica a distanza. Tutti gli alunni e le alunne della classe hanno migliorato il proprio livello di partenza, raggiungendo valutazioni diverse in base alle proprie capacità, alle attitudini e alla partecipazione. La classe ha raggiunto una conoscenza degli argomenti, da un livello minimo strettamente sufficiente, discreto e fino al massimo della valutazione; quindi mediamente da considerarsi buono. Approfondimenti particolari non sono stati affrontati, gli argomenti trattati sono stati quelli previsti dalla programmazione di inizio anno. Il gruppo di alunne e alunne ha partecipato con interesse alle lezioni e ha cercato di apprendere tutti i suggerimenti proposti dal docente, necessari per affrontare la seconda prova d'esame in modo sereno ed autonomo. La partecipazione, la frequenza e l'interesse è stata regolare e costante per tutti e tre gli anni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici generali: 1. sviluppo e consapevolezza delle competenze specifiche dell'indirizzo; 2. acquisizione di una metodologia di lavoro e studio della disciplina in

modo autonomo e responsabile; 3. capacità di elaborare e rappresentare in modo autonomo l'idea progettuale ricercata.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti disciplinari, sono stati affrontati e illustrati mediante lezioni frontali e completati attraverso attività di laboratorio in aula, realizzando progetti ed elaborati grafici in grado di esprimere i contenuti disciplinari e le idee creative dei singoli alunni e alunne.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo, le fotocopie fornite dal docente, la lavagna interattiva multimediale, appunti, mappe concettuali, presente all'interno della struttura scolastica, sono stati i principali strumenti didattici utilizzati. Durante l'anno scolastico a libera scelta e secondo le esigenze delle singole unità didattiche, computer portatili dotati di software di scrittura e di CAD (autocad e altri presenti) hanno completato l'insieme della strumentazione utilizzata.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati effettuati nel corso dell'anno scolastico diverse prove grafiche in grado di verificare e stimolare l'apprendimento in modo continuo e responsabile, quindi valutazioni sono state attribuite anche in corso di realizzazione del progetto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Contenuti trattati

Geometria descrittiva

Approfondimento della prospettiva centrale con metodo del punto misuratore, calcolata e con regole empiriche, di ambienti interni. Prospettiva accidentale con metodo delle tracce di progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico, empirica e con regole geometriche.

Potenziamento delle abilità grafiche

Restituzione grafica di villa Adele di Cesena, mediante l'osservazione di fotografie: pianta piano terra, prospetti e particolari architettonici. Costruzione modellino con materiali reperibili all'interno della struttura scolastica (progetto Pcto).

Elementi di statica costruttiva

Condizioni di equilibrio delle masse che compongono un edificio, forme e geometrie di elementi costruttivi: archi, volte a botte, volte a crociera, cupole e coperture di grandi dimensioni.

Disegno assistito da computer

Utilizzo di programmi presenti nel liceo e in possesso dai singoli studenti (autocad e altri). Rappresentazione di elaborati progettuali architettonici e design industriale, stampa in formato A4 e A3 alle varie scale 1:10, 1:20, 1:25, 1:50 e 1:100.

Progetti realizzati

1. Progetto di oleificio in un ambiente rurale
2. Progetto area a verde attrezzato a Viserba, scelta dal docente.
3. Progetto di un'opera di grandi dimensioni, scelta dall'alunno.
4. Progetto di centro veterinario e/o centro lavaggio cani e gatti (simulazione esame)
5. Proposte e idee progettuali pertinenti a villa Adele nelle colline della città di Cesena
6. Progetto di museo in collaborazione con la materia di Laboratorio di progettazione
7. Concorso di idee di un'area pertinente ad una zona, con attività ristorativa.
8. Progetto di un elemento d'arredo proposto dalla ditta Fontemaggi (progetto Pcto)

Argomenti di educazione civica

Cenni dei principali strumenti di pianificazione urbanistica (PRG, RUE e PUG)

Spazi aperti di proprietà pubblica: strade, viottoli e piazze.

Rimini, 15/05/2024

Prof. Stefano Broccoli

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE	
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
DOCENTE	VALENTE SALVATORE
CLASSE	5X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2022-2023 con l'insegnamento nel quarto anno di discipline plastiche e scultoree, nell'anno in corso ho mantenuto la continuità didattica con la classe, ma con il cambio della materia di insegnamento, nella disciplina laboratorio della figurazione. In qualità di docente di discipline plastiche e scultoree nel quarto anno e laboratorio della figurazione nel quinto anno, ho avuto modo di conoscere le varie individualità, all'interno di un percorso formativo che ha portato una crescita dei vari allievi, ognuno con le proprie caratteristiche e coi propri interessi e tendenze specifiche in entrambe le discipline.

La classe 5[^] RX nasce dall'accorpamento delle sezioni di Architettura e di Scultura, dopo il terzo anno le classi 3R e 3X sono diventate una sezione articolata denominata 4[^] RX.

La classe è formata da 8 alunni di cui cinque alunne e tre alunni dal quarto anno, questo ha favorito una conoscenza più approfondita dei singoli allievi, dandomi l'opportunità di programmare attività didattiche in base alle capacità e competenze mirate e personalizzate.

Il livello di partenza della classe era, con una preparazione eterogenea, questo ha comportato un lavoro di base, per consentire un livello omogeneo di preparazione a tutto il gruppo.

Durante questi due anni la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e interesse alla disciplina, anche se in maniera differente nelle potenzialità e negli impegni individuali.

Hanno dimostrato curiosità verso nuove esperienze, arricchendo conoscenze tecniche con buone dosi di motivazioni e consapevolezza di riuscire a migliorare il proprio bagaglio personale di conoscenze, competenze e capacità.

La classe nel complesso si è sempre resa disponibile e partecipa a tutte le attività proposte e affrontate, nelle varie uscite e allestimenti di spazi espositivi dei propri elaborati prodotti.

Il profitto risulta nel complesso di buon livello per un gruppo di allievi, alcuni hanno dimostrato delle fragilità per capacità tecniche e autonomia operativa.

Un gruppo di alunni si sono distinti per senso critico originalità creativa, realizzando manufatti plastici-scoltoree di pregevole fattura tecnica e concettuale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma è stato svolto secondo le indicazioni e la programmazione curricolare si può affermare che, nel complesso in maniera differente in base alle proprie competenze e capacità individuale, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

acquisizione di una formazione di base delle principali tecniche operative delle discipline plastico-scoltoree tradizionale e contemporanee;

approfondimento delle procedure relative all'elaborazione della forma scultorea, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica, analizzando pertanto le strutture, le armature e i basamenti in funzione dei materiali usati;

conoscenze delle principali tecniche operative della scultura classica e moderna; approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecniche di modellazione in rilievo e tuttotondo; approfondimento delle conoscenze tecniche di stampaggio e formatura;

conoscenze di base delle metodologie tecniche di conservazione e restauro;

capacità di realizzazione tridimensionale come opera definitiva o come modello in scala dei progetti proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel laboratorio di scultura il percorso educativo della disciplina ha condotto lo studente ad approfondire e completare quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa nella realizzazione di opere plastico-scoltoree su tema assegnato in rilievo o tuttotondo o da progetti in sinergia con le discipline progettuali.

L'analisi e la cura per la policromia nella scultura, si è prestato una particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloritura, in funzione al restauro di opere scultoree o di realizzazioni iperrealistiche.

Si sono sperimentati in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: M. Diegoli. Manuale d'arte discipline plastiche e scultoree (Electa scuola).
Internet: consultazione di siti specifici per la ricerca e approfondimento di Movimenti Artistici, di Scultori classici e Contemporanei.

Dispense fornite dal docente: manuali di tecniche scultoree, monografie di artisti, riviste di settore, presentazione di ricerca Storica di Scultori classici e contemporanei in formato digitale, con la realizzazione di un book cartaceo tramite un software di impaginazione grafica di immagini e testo, Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elaborati e i manufatti realizzati da ogni singolo studente durante l'anno scolastico, sono stati considerati verifiche valutabili.

Tempi, modalità e scala valutativa hanno seguito le indicazioni espresse dal "Collegio docenti" e dalle griglie elaborate dal dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

la situazione di partenza;

i progressi rispetto alla situazione iniziale;

gli obiettivi raggiunti;

l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;

l'impegno nel lavoro e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15/05/2024

Prof. Valente Salvatore

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
DISCIPLINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
DOCENTE	VALENTE SALVATORE
CLASSE	5X

CONTENUTI TRATTATI

Nel laboratorio di scultura il percorso educativo della disciplina ha condotto lo studente ad approfondire e completare quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa nella realizzazione di opere plastico-scoltoree su tema assegnato o di concepimento personale, in rilievo o tuttotondo o da progetti in sinergia con le discipline progettuali.

L'attività didattica del quinto anno è stata indirizzata verso l'approfondimento e la gestione autonoma e consapevole attraverso la scelta personale dei materiali impiegati nella realizzazione di opere plastiche-scoltoree, più appropriate alla funzione del progetto o dell'idea concettuale.

Si è curato in modo particolare la conoscenza personale della messa in opera del manufatto e la collocazione espositiva/installazioni di opere plastico-scoltoree destinare in ambienti interni ed esterni.

Approfondimenti: le conoscenze delle tecniche scoltoree dirette, con la visita del laboratorio della scultura in marmo nell'anno precedente e al Museo dei bozzetti e al Parco Internazionale della Scultura Contemporanea a Pietrasanta (LU), visita dello studio laboratorio dello scultore Massimo Galleni, hanno portato un arricchimento personale di esperienze specifiche delle tecniche e delle procedure di lavorazione del marmo.

Materiali e tecniche; libro di testo: M. Diegoli: manuali d'arte, discipline plastiche e scoltoree (Electa scuola), testi e monografie di artisti nel panorama della scultura

classica e contemporanea; consultati libri e manuali di tecniche scultoree; si sono affrontate tecniche scultoree tradizionali e innovative.

Sono stati utilizzati attrezzature e strumenti di lavoro manuali ed elettrici in base ai materiali trattati.

Esecuzione di elaborati tridimensionali finalizzate alla conoscenza specifica dei materiali e delle tecniche: modellazione in argilla, formatura in gesso negativi a forma persa, scultura diretta legno, gesso, le patine e colori policromi, assemblaggio legno, cere, la tecnica della fusione a cera persa, la fusione dei metalli, metalli in lastre e tondini, gomme siliconiche, materiale plastico plexiglass, la tecnica della termo formatura, resine epossidiche, polistirolo espanso.

Sono stati eseguiti degli elaborati in formato digitale con software di foto ritocco di immagini fotografiche e testo (book, power point in formato digitale e cartaceo.

Educazione Civica:

Argomenti: di Educazione Civica, I beni Culturali e Ambientali nel territorio Nazionale, "il restauro di un manufatto scultoreo" elemento decorativo in gesso, "cornice in legno, "la doratura"esperienza pratica . Relazione delle varie fasi del restauro degli interventi eseguiti e relativa strumentazione specifica utilizzata. Documentazione digitale del manufatto.

Rimini, 15/05/2024

Prof. Salvatore Valente

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE

Classe 5a RX

Lingua e Civiltà Italiana e Storia

Prof. Marco Enrico Mangia

Anno Scolastico 2023/24

Profilo della classe, criteri didattici e mete raggiunte

Profilo della classe e mete raggiunte

La classe nella sua maggioranza (per la comprensione di questo passaggio si rimanda alla storia della classe) ha potuto godere nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di percorso liceale della continuità didattica sia nel percorso di Lingua e Civiltà Italiana che in quello Storia.

All'inizio del percorso di studi del triennio, la classe presentava delle problematiche sia sul versante del metodo di lavoro che su quello inerente le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli anni precedenti.

Il lavoro di recupero delle abilità e delle competenze pregresse si è svolto sia in terza che poi successivamente in quarta, quando alla originaria sezione di Architettura e Ambiente è stata accorpata la sezione di Scultura. I risultati di questo lavoro di immersione nelle diverse problematiche delle discipline letterarie e storiche, sono stati modesti, fatta salva la presenza comunque di alcune studentesse che si sono giovate di un metodo di lavoro che ha permesso loro di fare un importante salto di qualità nella comprensione dei diversi aspetti caratterizzanti i fenomeni studiati.

L'interesse complessivo che la classe ha manifestato nell'approccio alle discipline storiche e letterarie è stato nel complesso discreto; a questo interesse però non sempre è corrisposto un adeguato impegno nello studio casalingo, pertanto il risultato finale

complessivo conseguito dalla classe, nel raggiungimento delle mete prefissate, si attesta sulla linea della sufficienza.

Un piccolo gruppo di alunne e alunni ha comunque svolto un ammirevole lavoro di studio che lo ha portato, attraverso l'impegno e la costanza, ad arricchire il proprio bagaglio culturale, dotandosi di autonomi strumenti di ricerca, accompagnati dallo sbocciare di interessanti capacità di giudizio critico.

Costoro hanno preso parte a una serie di attività extrascolastiche di carattere storico, e anche letterario, che hanno messo in luce le loro doti culturali e "civiche".

Restano invece, per una buona parte del gruppo classe, alcuni problemi di fondo, legati sia alla padronanza dei linguaggi specifici delle discipline storico letterarie, sia alla metodologia di lavoro che risulta in certi casi carente e/o troppo legata ad uno studio che risente dell'approccio meccanico, mnemonico, approssimativo e/o saltuario ai testi.

In sintesi all'interno della classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in due gruppi:

- un primo piccolo gruppo di allieve e allievi che, dotato di capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, ha raggiunto dei buoni risultati
- un secondo nutrito gruppo che ha raggiunto dei risultati che oscillano sulla soglia della sufficienza. Quest'ultimo gruppo presenta dei problemi nel padroneggiare, in alcuni casi le strutture complesse della lingua italiana, nel padroneggiare i linguaggi specifici della disciplina e nello sviluppare argomentazioni e valutazioni critiche intorno agli argomenti trattati.

I piani di lavoro previsti non sono stati portati a termine nella loro completezza, sia a causa del lavoro di recupero delle abilità e delle competenze non acquisite negli anni precedenti, sia perché l'impegno della classe nello studio non è stato sempre costante. Per tali ragioni è stato necessario procedere con un complessivo rallentamento delle attività didattiche; ridurre la quantità di correnti letterarie, autori e testi analizzati all'essenziale; per permettere a tutte e tutti di acquisire i livelli minimi necessari per accedere all'Esame di Stato.

Criteri di svolgimento dei programmi

Nello svolgimento dei programmi di Letteratura e Storia si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali.

Il programma di letteratura italiana si è svolto con i seguenti criteri:

- Le correnti letterarie, corredate di una essenziale cornice di testi degli autori più significativi, sono state presentate nel loro contesto storico e culturale;
- Le personalità più importanti e significative della letteratura italiana sono state inserite nel loro contesto storico e culturale, e le loro poetiche sono state fatte emergere attraverso lo studio dei testi;
- Lo studio delle correnti letterarie e lo studio delle poetiche dei singoli autori sono state inserite nel contesto della produzione letteraria europea.

Il programma di Storia si è svolto secondo i seguenti criteri:

- Trattazione dei diversi periodi storici compresi tra la fine dell'ottocento e il secondo Novecento, mettendo in evidenza le problematiche di natura sociale, politica, culturale ed economica che hanno caratterizzato i fenomeni oggetto di studio.

- le tematiche trattate sia nello studio della Storia che in quello della Letteratura sono state accompagnate da una costante riflessione critica sul "presente", anche in chiave dello sviluppo di competenze legate alla disciplina di Educazione Civica, nell'ambito della cittadinanza attiva e in riferimento ai processi di inclusione ed esclusione che caratterizzano i saperi.

Metodologie e strumenti

Le metodologie usate nell'attività didattica sono state di diverso tipo.

I libri di testo, l'utilizzo di mappe e di schede riassuntive, l'uso della discussione in aula e l'invito ad un lavoro di ricerca autonomo, sono stati gli strumenti didattici prevalenti usati nel corso dell'anno scolastico.

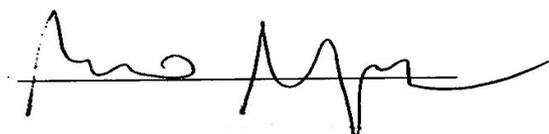
Criteri di valutazione

I criteri di valutazione usati sono stati quelli concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri quindi sono stati calibrati sulla diversità di competenze da dover valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

Ad ogni studente e ad ogni studentessa è stata data la possibilità di autovalutare e autoverificare le proprie capacità individuando così i propri punti di forza e i propri punti di debolezza.

Rimini 15/05/2024

Prof. Marco E. Mangia



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Lingua e civiltà italiana

classe 5a sez. RX - prof. Marco Enrico Mangia
anno scolastico 2023/24

Contenuti

Il Positivismo, il naturalismo e il verismo.

Flaubert e la tecnica dell'impersonalità. Metodo scientifico e creazione letteraria nel romanzo naturalista. I concetti di race, milieu, moment.

Zola e il romanzo sperimentale. L'ambiente urbano e la rivoluzione industriale nella Francia della seconda metà dell'ottocento.

Il Verismo italiano. Gli influssi del naturalismo francese. La realtà politica e sociale dell'Italia post-unitaria e la disillusione post-risorgimentale.

Luigi Capuana e il carattere artistico dell'opera letteraria di stampo naturalista. L'allargamento linguistico del Verismo italiano. Differenze tra naturalismo francese e verismo italiano. Il rapporto tra scrittura e realtà nella prosa di stampo naturalista e verista.

Giovanni Verga

Vita e opere. Il contesto socio-politico dell'attività letteraria verghiana e la questione meridionale. La critica all'idea di progresso e l'oggettività verghiana. L'influenza nell'opera verghiana del naturalismo francese e del romanzo sperimentale di Zola.

Le Novelle: le caratteristiche della raccolta Vita dei campi e quelle di Novelle rusticane. Il progetto de il ciclo dei vinti.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Fantasticheria

La lupa

Libertà

La roba

I Malavoglia. La regressione linguistica e l'Italia post-unitaria. La funzione del narratore. Il discorso libero indiretto. Tempo mitico e tempo storico nel romanzo. I principali simboli del romanzo.

La riflessione sul progresso. Il confronto tra il romanzo manzoniano e quello verghiano.

Consigliata la lettura integrale del romanzo.

Analisi dei seguenti passi antologici:

Prefazione

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno ...

Mastro – don Gesualdo. Il posto del romanzo nel progetto del ciclo dei vinti. Il valore del monologo interiore e il confronto con la tecnica del discorso libero indiretto del romanzo precedente. Il rapporto tra la roba e il soggetto.

Analisi dei seguenti passi antologici:

La morte di mastro-don Gesulado

La scrittura della crisi. La poesia e l'arte tra Ottocento e primo Novecento.

La seconda rivoluzione industriale e l'uomo-macchina. Il sentimento della decadenza: crisi delle scienze positive, disagio intellettuale dell'artista. La crisi dei fondamenti della scienza e la comparsa di nuovi fondamenti epistemologici che mettono in discussione il soggetto della conoscenza. La destrutturazione delle forme dello spazio e del tempo.

La poesia francese della seconda metà dell'Ottocento. L'influenza di Edgar Allan Poe. Simbolismo e Decadentismo. La perdita dell'aureola del poeta. L'inversione del rapporto tra soggetto e mondo. Le riflessioni poetiche di Baudelaire e Verlaine. Decadentismo e simbolismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

C. Baudelaire Corrispondenze

 L'albatros

 Spleen

P. Verlaine Languore

L'estetismo

Il panorama culturale dell'estetismo europeo e il delinearsi della figura dell'esteta. Le ascendenze baudelairiane del dandy e le differenze tra l'esteta tardo ottocentesco e il flâneur di Baudelaire.

L'Esteta, l'arte e le trasformazioni sociali della seconda rivoluzione industriale.

Analisi dei seguenti passi antologici:

Joris-Karl Huysmans La realtà sostitutiva

 L'umanizzazione della macchina

Oscar Wilde Un maestro di edonismo

Gabriele D'Annunzio

La vita come arte. L'estetismo (Il piacere). Il mito del "superuomo" (Le Vergini delle Rocce). D'Annunzio nella società della comunicazione di massa del primo novecento.

Lettura dei seguenti passi antologici:

Un ritratto allo specchio (Il piacere)

Il programma politico del superuomo (Le Vergini delle Rocce)

Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia (Le Vergini delle Rocce)

Il progetto delle Laudi. Temi della poesia dannunziana: vitalismo, fisicità, senso panico, metamorfosi. La lingua e lo stile di D'Annunzio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La condizione operaia (Maya)

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. La poetica del fanciullino. Impressionismo e simbolismo. Il plurilinguismo e lo sperimentalismo pascoliano. Pascoli nello sviluppo della poesia italiana del novecento. Desiderio, paura, male e morte nella poesia pascoliana. La riflessione sul valore e il significato della poesia. I simboli del nido, degli uccelli e del temporale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Arano

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

La mia sera

Il gelsomino notturno

Il futurismo

Caratteristiche del movimento futurista. Il concetto di avanguardia. La crisi dell'individuo/poeta. La ricerca di un linguaggio nuovo. Lo spirito antiborghese. Il concetto di passatismo e il rifiuto della tradizione. L'esaltazione della vita moderna. L'aspirazione ad una arte totale. I simboli della velocità, della macchina, del movimento e dell'energia. Lo stile e la lingua. Il significato delle parole in libertà e il ruolo dell'analogia nella comunicazione futurista. La collocazione politica del futurismo italiano.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo

La poesia crepuscolare

I centri di sviluppo della poesia crepuscolare e l'assenza di una linea comune tra i diversi poeti crepuscolari. L'influenza della poesia simbolista francese e di Pascoli. La ricerca di uno stile nuovo e la sperimentazione formale. Caratteristiche dello sperimentalismo crepuscolare. I temi principali della poesia crepuscolare.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale

Italo Svevo

Il "caso Svevo". Il "romanzo di analisi" e la "lettura artistica" di Freud. Tempo della storia e tempo del racconto in La coscienza di Zeno. La critica alla società del primo novecento attraverso il simbolo della malattia. Caratteri della lingua sveviana.

Lettura e analisi del brano antologico tratto dal finale de La coscienza di Zeno:

la profezia di una apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita e le opere. La riflessione umoristica. La vita e la forma. La maschera e la condizione esistenziale dell'uomo del novecento. Le novelle. Il rinnovamento del romanzo (Il fu Mattia Pascal). L'approdo al teatro come forma d'espressione autentica della maschera/vita. Il rinnovamento della "forma teatro" e il rapporto arte/vita. Tematiche e problematiche dell'Enrico IV e dei Sei personaggi in cerca d'autore.

Consigliata la lettura integrale del romanzo: Il fu Mattia Pascal.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo)

dalle novelle: Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal i seguenti passi antologici:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. Il tema dell'orfismo. la funzione della parola. Sperimentalismo e ricerca esistenziale. Il procedimento analogico della poesia ungarettiana.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

In Memoria
Il porto sepolto
Allegria di naufragi
Veglia
I fiumi

Eugenio Montale

La vita e le opere. La poesia come coscienza del male di vivere. Il pessimismo e la ricerca del "varco". La parola poetica e il correlativo oggettivo.

Le caratteristiche di Ossi di Seppia. I caratteri della raccolta Occasioni

Lettura e analisi delle seguenti liriche

I limoni
Spesso il male di vivere
Merigiare pallido e assorto
Non chiederci la parola
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
Non recidere forbice quel volto

Produzione di testi scritti inerenti le diverse tipologie dell'esame di stato:

- analisi del testo (tipologia A);
- testi argomentativi (tipologia B) ;
- testi di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, con relativa riflessione critica (tipologia C)

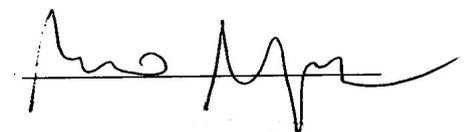
testi utilizzati

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, volume 3.1, Pearson, Milano
– Torino, 2020

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, volume 3.2, Pearson, Milano
– Torino, 2020

Rimini, 15 maggio 2024

prof. Marco Enrico Mangia



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Storia

classe 5a sez. RX - prof. Marco Enrico Mangia
anno scolastico 2023/24

Contenuti

La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. La critica della società di massa. Il contesto culturale della società di massa. I processi di urbanizzazione e la trasformazione degli stili di vita. Il movimento operaio e la sua organizzazione. La seconda Internazionale. Le teorie rivoluzionarie (marxismo e sindacalismo rivoluzionario) revisioniste (Bernstein) e riformiste. Le aperture della chiesa alla modernità: la dottrina sociale della chiesa.

Fonte: Enciclica De Rerum Novarum (pag.25, volume 3 del manuale di storia))

Il mondo agli inizi del '900

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo. Francia, Inghilterra, Germania, Austria e Russia tra fine ottocento e primi del novecento. L'ascesa del Giappone.

L'imperialismo e il colonialismo: il dibattito sul concetto di imperialismo; la conferenza di Berlino del 1884-85; la dimensione economica, culturale e politica dell'imperialismo nel contesto della società di massa, della seconda rivoluzione industriale e della società di massa. Il ruolo del capitale finanziario. La corsa all'accaparramento delle colonie. Liberoscambismo e protezionismo.

L'età giolittiana

Il progetto di sviluppo economico di Giolitti. I rapporti tra Giolitti e il movimento operaio. Le clientele giolittiane nel Mezzogiorno. Riformismo e massimalismo nel Psi. Il rapporto tra Giolitti e i cattolici. La guerra di Libia e il colonialismo italiano.

La prima guerra mondiale.

Le cause della prima guerra mondiale.

Sviluppo industriale e produzione bellica. La "questione" balcanica. Lo scontro inter-imperialista in Africa, Asia e nell'area dell'Impero Ottomano. La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa. L'attentato di Sarajevo.

Le fasi della guerra.

Fronte interno e fronte esterno. Guerra di movimento e guerra di posizione. Il fronte occidentale e il fronte orientale. Le grandi battaglie della guerra. Il problema della spersonalizzazione. Le nuove armi e lo sviluppo dell'industria bellica. L'ingresso in guerra degli Usa e l'uscita di scena della Russia.

L'Italia in guerra.

Gli interessi del capitalismo italiano. Pacifisti e interventisti. I "patti di Londra". Il fronte italiano. La società italiana durante la guerra e il ruolo delle donne. Le condizioni di vita sul fronte. La sconfitta di Caporetto. La controffensiva italiana.

La fine della guerra.

I "quattordici punti" di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. I trattati di pace della Prima Guerra Mondiale.

Fonti e documenti storiografici:

Il patto di Londra (pagina 155, volume 3 del manuale di storia)

i Quattordici punti di Wilson (pagina 181, volume 3 del manuale di storia)

Paul Frolich, La guerra come affare per i capitalisti tedeschi, (pagina 198, volume 3 del manuale di storia)

La rivoluzione russa e l'affermazione dello stalinismo negli anni venti.

La Russia zarista tra arretratezza e modernità. I rapporti con Francia e Inghilterra ed i processi di industrializzazione. Guerra, potere zarista, panslavismo, antisemitismo.

Il 1905 russo. La Russia nella prima guerra mondiale. I problemi sociali creati dalla guerra e la rivoluzione del 1917. L'insurrezione di febbraio e la nascita dei soviet. Lenin e le "tesi di aprile". Il dualismo di potere tra governo provvisorio e soviet. I tentativi di colpo di stato. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest-Litovsk.

La guerra civile e il comunismo di guerra.

La Nep: lo scontro tra opposizione di sinistra e la destra bucariniana.

La figura di Stalin. Il culto della personalità.

Collettivizzazione e industrializzazione.

Il socialismo in un paese solo e la rivoluzione permanente.

Fonti e documenti storiografici:

Le "Tesi di Aprile" (pagina 208, volume 3 del manuale di storia)

Lev Trockij, La rivoluzione tradita, (pagina 450, volume 3 del manuale di storia)

Il primo dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo. Potere fascista e suo consolidamento.

Le condizioni di vita degli Italiani. Il movimento contadino e operaio. Il partito popolare e il partito socialista e la crisi del sistema della rappresentanza politica legato al modello del liberalismo ottocentesco.

Relazione tra crisi istituzionale, crisi politica e condizioni economiche del paese. La questione fiumana e il problema della "vittoria mutilata".

Fascismo: il passaggio dal Movimento al Partito. La violenza squadrista e l'antisocialismo del fascismo. Il rapporto tra Fascismo, borghesia agraria e industriale e la monarchia, nella "lettura" della Marcia su Roma.

La legge Acerbo, l'assassinio di Matteotti, le leggi fascistissime che consolidano il potere del fascismo. Il corporativismo. I patti lateranensi.

La politica economica del fascismo: dal modello liberoscambista al protezionismo (deflazione, politica salariale, battaglia del grano, bonifica totale, l'IRI e l'IMI, autarchia).

La costruzione dell'immagine del fascismo attraverso la propaganda, gli interventi urbanistici, sociali (ONMI), scolastici, e la repressione degli oppositori.

Fonti e documenti storiografici:

Il discorso dell'Ascensione (pagine 389 - 390, volume 3 del manuale di storia)

Angelo Tasca, Capitalisti e classi medie alla base del fascismo, (pagine 312 - 313, volume 3 del manuale di storia)

La crisi del 1929

I "ruggenti anni venti", lo sviluppo statunitense e i problemi dell'Europa. Intervento economico Usa e isolazionismo politico dei governi repubblicani. Le storture economiche della società statunitense: il problema del calo della "domanda aggregata" dovuto alla politica salariale; la bolla speculativa; l'offerta di beni standardizzata; la sovrapproduzione.

L'effetto domino scatenato della crisi negli Usa e nel mondo: la contrazione degli scambi e le politiche monetarie e salariali in Europa.

Il new deal, il sostegno statale all'economia, e la problematica Welfare state/Warfare state.

La Germania hitleriana.

La repubblica di Weimar e la situazione economica e sociale tedesca degli anni venti. Il sostegno Usa all'economia tedesca. La crisi del '29 e la ripresa dei problemi economici e sociali. La crisi politica e l'ascesa di Hitler. Il programma politico ed economico del

nazional-socialismo degli anni venti. Le forze economiche e sociali che favoriscono l'ascesa di Hitler. La politica economica degli anni trenta. La politica estera e lo spazio vitale. Le leggi di Norimberga.

Fonti e documenti storiografici:

Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco (1935) (pagina 416, volume 3 del manuale di storia)

L'errore comune a liberalismo e all'arte degenerata (J. Goebbels) (pagina 422, volume 3 del manuale di storia)

Gli anni trenta in Italia e in Europa.

L'Europa degli anni trenta: crisi economica; fronti popolari; ascesa dei fascismi.

La guerra civile spagnola.

Gli interventi economici del fascismo davanti alla crisi. Le relazioni internazionali del fascismo prima e dopo la guerra di Etiopia. L'autarchia. Le leggi razziali.

L'alleanza tra Italia e Germania.

La conferenza di Monaco.

Fonti e documenti storiografici:

Provvedimento per la difesa della razza nella scuola (1938) (pagina 383, volume 3 del manuale di storia)

Il patto d'acciaio (1939) (pagina 477, volume 3 del manuale di storia)

La seconda guerra mondiale

Cause della guerra. Le strategie di guerra della Germania e il patto Ribbentrop-Molotov. L'Italia nella seconda guerra mondiale e l'apertura del fronte africano, balcanico e mediterraneo. L'invasione dell'Unione Sovietica. La Shoah.

L'ingresso in guerra degli Usa e l'apertura del fronte del Pacifico, Il '42: Midway, Al Alamein e Stalingrado e la fine dei successi delle potenze dell'Asse.

Il '43 e l'inizio della fine del fascismo: bombardamenti, morti e scioperi delle grandi fabbriche. Il 25 luglio e l'otto settembre.

Le peculiarità della "resistenza" italiana.

Il rallentamento delle operazioni belliche degli anglo-americani nel Mediterraneo e la relazione di tale attività con la guerra sul fronte orientale.

Tattiche militari e rivalità ideologica tra i due sistemi rappresentati da anglo-americani e sovietici. L'accelerazione delle operazioni belliche sul fronte occidentale (Anzio e Normandia) e la corsa verso Berlino. Gli incontri tra Roosevelt, Churchill e Stalin e la divisione del mondo in sfere di influenza.

Fonti e documenti storiografici:

"L'ora delle decisioni irrevocabili" (Mussolini, 1940) (pagina 496, volume 3 del manuale di storia)

Il protocollo di Wannsee (1942) (pagina 438, volume 3 del manuale di storia)

Il proclama del CLNAI del 25 aprile 1945 (pagina 440, volume 3 del manuale di storia)

Guerra fredda e quadro geopolitico del secondo dopoguerra (anni cinquanta)

I problemi della pace e la formazione del nuovo ordine mondiale. L'Onu. Gli organismi economici internazionali. La guerra fredda, le alleanze militari e i conflitti regionali tra le superpotenze.

La dimensione "culturale" della guerra fredda e il ruolo dei "consumi".

L'Italia del secondo dopoguerra

La nascita della repubblica e la composizione politica dello schieramento antifascista. Il contesto internazionale della "guerra fredda" e le lotte politiche, sociali ed economiche del secondo dopoguerra.

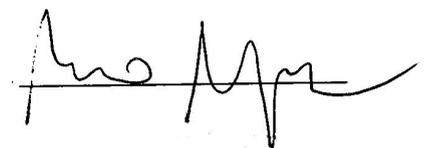
Il "miracolo economico".

I testi prevalentemente utilizzati sono:

G, Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della Storia*, vol. 3, Pearson, Milano – Torino, 2017

Rimini, 15 maggio 2024

prof. Marco Enrico Mangia





Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2023 - 2024

DOCENTE: **GIORGIA BORGHI**

CLASSE: **5RX**

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, al netto degli studenti non avvalentesi, è composta da un piccolo gruppo, che presenta vivacità intellettuale e capacità critica, elementi che hanno sempre favorito un confronto fecondo e stimolante. I valori di riferimento degli studenti sono decisamente differenti tra loro e così anche le loro modalità di valutazione sul piano etico. Questo ha permesso di lavorare in un clima dialettico interessante e costruttivo. Sono ragazzi molto interessati alla relazione e curiosi di scoprire modelli di riferimento con cui confrontarsi ed hanno maturato, attraverso il percorso di questo ultimo anno, una maggiore consapevolezza del valore delle relazioni di coppia nell'ottica della costruzione di un ambiente familiare stabile e fecondo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscenza e approfondimento della concezione cristiano - cattolica della famiglia e del matrimonio
- consapevolezza della possibilità di attualizzazione della visione antropologica biblica della relazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio didattico privilegiato è stato quello di matrice relazionale, finalizzato a valorizzare il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. La materia è stata spesso proposta attraverso una lente scientifica, per coinvolgere le competenze allargate degli studenti e massimizzare il valore della forma *mentis* caratteristica dell'indirizzo di studio. Sono stati offerti casi concreti come oggetto di analisi antropologica, e, nello specifico dell'ultimo anno, lo studio sulle relazioni di coppia ha coinvolto la classe sul piano personale ed esperienziale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo LA SABBIA E LE STELLE, *Porcarelli - Tibaldi*, SEI IRC
- Video e film
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Piattaforma GSuite Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il lavoro svolto è stato oggetto di continua verifica in relazione alla partecipazione dimostrata dagli studenti. La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la presenza alle lezioni, l'interesse dimostrato, gli interventi, la regolarità e la puntualità nel rispetto degli impegni assunti e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe

RIMINI, 15 maggio 2024

PROF.SSA Giorgia Borghi



Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023 - 2024

DOCENTE: **GIORGIA BORGHI**

CLASSE: **5RX**

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

CONTENUTI

Antropologia biblica delle relazioni: "maschio e femmina" come elementi di polarità necessari al percorso "verso" la somiglianza; analisi del testo biblico di riferimento con approfondimento degli elementi simbolici

La relazione di coppia: analisi fenomenologica della situazione attuale ed esperienziale, individuazione degli elementi di criticità e dei valori di riferimento

Il maschile e il femminile nella psicologia contemporanea, a confronto con l'antropologia biblica

Il matrimonio civile e religioso con elementi di Dottrina della Chiesa

Matrimoni misti, matrimoni combinati e forzati, il fenomeno delle spose bambine nei Paesi del sud del mondo, elementi culturali e normativi inerenti

Scioglimento del matrimonio civile, separazione e divorzio

Scioglimento del matrimonio religioso, il Processo Canonico e i capi di nullità

La genitorialità "diritto" a confronto con la genitorialità "accoglienza"

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Giorgia Borghi

ALLEGATO N. 2

**TESTI
SIMULAZIONI**

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 10/05/2024

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito lasciare l'istituto dopo la quarta ora.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Guido Gozzano, *L'assenza*, dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino (1), i romanzi
ed ogni sottile vestigio (2) ...

Mi piego al balcone. Abbandono
la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio (3) ...

L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore (4) ...

E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono

sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.

I fiori mi paiono strani:

Ci sono pur sempre le rose,

ci sono pur sempre i gerani...

1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili

2 sottile vestigio: minima traccia

3 Papilio: grossa farfalla diurna

4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei Colloqui (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva

a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri

autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1) *Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.*

2) *Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on +*

life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui

conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Come afferma Eugenio Borgna (psichiatra e scrittore prolifico) «la parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita» di cui lo studioso scandaglia con sensibile intelligenza tutte le potenzialità comunicative.

Il silenzio lascia intravedere ombre di mistero e di oscurità, di fascinazione e di speranza, e le parole nascono dal silenzio e muoiono nel silenzio in una circolarità senza fine. Il silenzio può anche essere arcana espressione delle ferite di un'anima che non ha nemmeno più le parole per dire il suo dolore.

Sono molti i modi con cui il silenzio e la parola si intrecciano: c'è il silenzio che rende palpitante e viva la parola, dilatandone le emozioni: c'è il silenzio che si sostituisce alla parola nel dire il dolore e la gioia, la speranza e la disperazione: c'è il silenzio del cuore che nasce dagli abissi della interiorità, e che testimonia della condizione umana; ma c'è anche il silenzio che si chiude in se stesso, e non sa ridestare risonanze emozionali dotate di senso. [...]

Il silenzio è una forma di esperienza, una forma di vita, che tendiamo ingiustificatamente a considerare come negativa nei confronti di quella delle parole alle quali si attribuisce la sola forma di espressione e di comunicazione. Ma il linguaggio del silenzio dovrebbe essere presente in ciascuno di noi, e dovrebbe alternarsi al linguaggio delle parole e del corpo vivente, del volto, del sorriso, delle lacrime, e questo quando si abbia a che fare con persone che sono lacerate dalla sofferenza. [...]

Le parole e il silenzio sono dimensioni essenziali della comunicazione e della vita [...]. Il silenzio è dentro di noi nella sua fragilità e nella sua vulnerabilità, ed è necessario farlo rinascere dal cuore, liberarlo dagli steccati che lo imprigionano, e non spegnerlo. Così, dovremmo educarci al silenzio, lasciarci educare dal silenzio, e ci si educa al silenzio, a comprendere il silenzio che è negli altri, a non lacerarlo, e a fare silenzio, anche nelle tempeste del cuore e nelle inquietudini dell'anima. Ci dovremmo educare a tacere, a fare tacere le parole, che diciamo ogni giorno, e a fare tacere (anche) le parole inespresse che sono talora ancora più chiassose della nostra vita interiore. Ma fare silenzio non è solo non parlare, e non dare voce alle tempeste interiori, che si agitano negli abissi del cuore, e questo perché nel suo ultimo orizzonte di senso il silenzio è un morire a se stessi e al mondo, recuperando le radici più profonde del nostro vivere, e del nostro morire. La parola e il silenzio sono la sistole e la diastole della nostra vita: nel loro aprirsi e nel loro chiudersi, nel loro sbocciare e nel loro sospirare, nel loro respirare e nel loro agonizzare. [...] Il linguaggio della poesia è un linguaggio nel quale le parole sono immerse nel silenzio che ne è una indicibile componente. Questo avviene nel linguaggio della grande poesia nella quale risplendono le parole che nascono dal silenzio, e parlano del silenzio.

(E. Borgna, *Le passioni fragili*, Feltrinelli, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Identifica e sintetizza gli argomenti con cui l'autore sostiene l'importanza del silenzio.
2. La prosa saggistica di Borgna è evocativa, poetica; gli argomenti si succedono attraverso ripetizioni e nessi che ribadiscono, approfondiscono o ampliano il punto di vista espresso. Individua il procedimento con cui viene sviluppato il discorso ed esemplificalo con qualche riferimento puntuale al testo. Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo.
3. Spiega che cosa intende l'autore quando afferma che le parole e il silenzio si inseriscono «in una circolarità senza fine».
4. Quale legame esiste fra il silenzio e le «ombre di mistero e oscurità» che questo lascia intravedere?
5. Quali sono i modi con cui le parole e il silenzio si intrecciano?
6. Perché «la parola e il silenzio possono essere considerati la sistole e la diastole della nostra vita».

Produzione

La chiassosità e i rumori di fondo del nostro tempo ci hanno allontanato da quella necessaria educazione al silenzio di cui parla Borgna. Spesso abbiamo l'errata convinzione che le parole gridate abbiano maggiore incisività di quelle sommesse, sussurrate o taciute. Nel linguaggio poetico, al contrario, le parole, come sostiene l'autore, sono vivide, fulgide, perché «nascono dal silenzio e

parlano del silenzio». Prendi in esame il rapporto fra parole e silenzio, nella necessità di comunicare e dare voce alle esperienze dolorose o gioiose della vita. Esprimi poi il tuo punto di vista sull'utilità del silenzio, sulla sua funzione e sulla necessità di educarsi a rispettarlo.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento

europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Sezione Architettura e Ambiente

Simulazione della Seconda Prova.

Luogo di svolgimento: Aula Architettura 1

Nell'immediata periferia di una cittadina si prevede la realizzazione di un centro medico veterinario di primo soccorso per animali domestici. La struttura dotata di una serie di locali deve essere in grado di ospitare e visitare contemporaneamente più pazienti, pertanto si rende necessario non far incontrare e incrociare animali di diversa specie e grandezza, fra i quali cani e gatti. Considerata la premessa si chiede di dimensionare locale/i ambulatori, sale d'aspetto, magazzino medicinali, servizi igienici per il personale e ospiti, ufficio/i, cuce per la degenza giornaliera e altro necessario alla funzionalità del centro medico. Particolare cura dovrà essere rivolta anche alla parte esterna per il parcheggio, l'area giardino e il superamento barriere architettoniche. Inoltre l'attenzione dovrà essere rivolta alle innovazioni tecnologiche in termini di risparmio energetico ed esposizione al sole.

Elaborati richiesti

Studio preliminare del tema e contenuto del progetto con immagini e ricerca di possibili soluzioni.

Planimetria (1:500), pianta 1:100, sezione 1:100, prospetti 1:100 ed eventualmente assonometria/e prospettiva/e , particolari costruttivi alle opportune scale, plastico di una porzione o studio 3D, elaborato inerente al superamento delle barriere architettoniche.

Durata massima della prova: 18 ore

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa internet), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. E' consentito l'uso del manuale dell'architetto. E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Sezione Discipline Plastiche Scultoree

Simulazione della Seconda Prova,

Luogo di svolgimento: Laboratorio 2

La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, Lezioni Americane

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, Arte e percezione visiva

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, La mia vita

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità.

Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un

sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: “fratelli, bisogna morire”. Al contrario: “fratelli, bisogna vivere!”.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
LICEO ARTISTICO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA -
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A - B - C)**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 - sufficiente (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 - scarso (1-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 - sufficiente (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Lessico appropriato.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 - sufficiente (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 - scarso (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 -5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 - discreto/buono (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 - ottimo/eccellente (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 - scarso (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 - discreto/buono (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 - ottimo/eccellente (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 - scarso (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 - sufficiente (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 - discreto/buono (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 - ottimo/eccellente (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 - scarso (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 - gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 - sufficiente (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 - discreto/buono (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 - ottimo/eccellente (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 - scarso (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 - sufficiente (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 - ottimo/eccellente (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 – discreto/buono (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 - ottimo/eccellente (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 – 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 – discreto/buono (9 -11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 -13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 – discreto/buono (9 -11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 -13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 - scarso (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 - sufficiente (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti ottenuti	Punteggio massimo
COMPRESIONE DELLA TRACCIA	Analizza e interpreta i dati forniti dalla traccia	4-5	-----	5
	Analizza e comprende i dati forniti dalla traccia in modo sostanziale	2-4		
	Non comprende le richieste ed i dati forniti dalla traccia	1-2		
AUTONOMIA E ORIGINALITA' NELLO SVILUPPO DELLA TRACCIA	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa	3-4	-----	4
	Elabora una proposta progettuale di sufficiente originalità in modo sostanziale	1-3		
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità	0-1		
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNICHE GRAFICHE	Usa in modo corretto ed appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione	6-8	-----	8
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo sostanziale	3-6		
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto	1-3		
COMPETENZA ITER PROGETTUALE e IMPAGINAZIONE	Applica le procedure progettuali in modo corretto, appropriato e coerente	2-3	-----	3
	Applica le procedure progettuali in modo sostanziale	1-2		
	Applica le procedure progettuali in modo parziale ed il progetto risulta incompleto e caotico	0-1		
		TOT.	-----	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA
ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	

progettuale e degli elaborati	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
FILOSOFIA	BALDUCCI PAOLA	
ITALIANO E STORIA	MANGIA MARCO ENRICO	
INGLESE	SAPIGNI CINZIA	
MATEMATICA E FISICA	DALLA VENEZIA MARZIA sostituita da Giusti Matteo	
STORIA DELL'ARTE	CAMILLA DELSANTE	
DISCIPLINE PROGETTUALI	BROCCOLI STEFANO	
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE	AGUZZONI BETTINA	
SCIENZE MOTORIE	BEZZI LORENA	
RELIGIONE CATTOLICA	BORGHI GIORGIA	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	RAMBALDI FEDERICA	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	VALENTE SALVATORE	
SOSTEGNO	FABBRI STEFANIA	
SOSTEGNO	CECCARONI GABRIELLA	
SOSTEGNO	MILITANO LORETTA	
SOSTEGNO	MONETTI SILVIA	
SOSTEGNO	BRIOLI ILARIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO